

Piero Majocchi

Pavia medievale negli storici ecclesiastici tra XIX e XX secolo

[A stampa in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CI (2001), pp. 49-116 © dell'autore – Distribuito in formato digitale da "Reti Medievali"]

I. La storiografia ecclesiastica pavese e le origini della Società Pavese di Storia Patria.

Gli studi storici sul passato di Pavia godono di un profondo legame con il suo ambiente ecclesiastico: l'antica capitale del regno longobardo dal basso medioevo assume le caratteristiche di un vero e proprio "santuario" di re devoti e vescovi santi, al punto che la storia di Pavia e del suo ruolo di capitale diventa inscindibile dalla storia della sua Chiesa. Sono ecclesiastici, infatti, la maggioranza degli storici pavesi, a partire da Opicino de Canistris, attraverso la storiografia erudita rinascimentale e barocca di Jacopo Gualla, Ottavio Ballada e Romualdo Ghisoni, fino alle scrupolose ricerche settecentesche di Severino Capsoni¹.

Tale tradizione viene ripresa nella fioritura di studi storici di religiosi pavesi tra '800 e '900, incentrati sulla storia della Chiesa pavese e, di conseguenza, sull'età medievale. Infatti, se dalla caduta dell'Impero romano sino all'età ottoniana Pavia svolge un ruolo chiave nel quadro italico, e nel periodo comunale gode di un indiscusso prestigio e benessere, dalla conquista viscontea del 1359 la città è sostanzialmente oggetto e non soggetto della storia, sprofondando in età moderna in una spirale di regresso demografico, crisi economica e stagnazione culturale-artistica, quest'ultima contenuta in parte dalla presenza dello *Studium* universitario.

L'innovazione storiografica attuata da Ludovico Antonio Muratori è riscontrabile in ambito pavese nella monumentale opera di Giuseppe Robolini, ancor oggi strumento imprescindibile nello studio del passato della città². Dal 1860, Pavia rappresenta uno dei centri più prestigiosi della vita accademica postunitaria, in cui gli studi storici traggono nuovo slancio dai metodi positivistic basati sull'analisi documentaria e dalla contemporanea pubblicazione dell'enorme patrimonio culturale e documentario europeo nei *Monumenta Germaniae Historica*: dal 1872 ai primi del '900 in Università si succedono sulla cattedra di Storia moderna Carlo Magenta, Carlo Merkel e Giacinto Romano.

Ma l'interesse e la riscoperta della storia cittadina coinvolge l'intero orizzonte culturale pavese del XIX secolo: si distinguono in tale ambito alcuni studiosi cattolici come Giovanni Vidari, Carlo Dell'Acqua e soprattutto Antonio Cavagna Sangiuliani. Frutto di tali fermenti culturali è anche la fondazione, nel 1875, della Società per la Conservazione dei Monumenti dell'Arte cristiana in Pavia, che promuove i restauri di due tra le più importanti basiliche pavesi, San Pietro in Ciel d'Oro e San Salvatore³.

Dal 1893, per un biennio, il Cavagna Sangiuliani pubblica il "Bollettino Storico Pavese", a cui collaborano Dell'Acqua e Romano, laboratorio di sperimentazioni storiografiche che rappresenta, in sostanza, il precursore del "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria". È il periodo in cui avviene la riscoperta del romanico pavese, inizialmente considerato frutto dell'età longobarda e "barbarica": quando prendono avvio a metà '800 i lavori di rifacimento del Duomo, che per iniziativa del vescovo Agostino Riboldi daranno l'attuale aspetto, obliterato di qualsiasi memoria medievale, proprio l'abbattimento delle cattedrali romaniche stimola inizialmente la raccolta e la conservazione, poi lo studio e la comprensione del glorioso passato della città⁴.

¹ Vedi E. GABBA, *La storiografia pavese dei secoli XVI-XVIII, le origini e la storia antica di Pavia*, in *Storia di Pavia*, I: *L'età antica*, Pavia 1984, pp. 9-24.

² G. ROBOLINI, *Notizie appartenenti alla storia della sua patria*, Pavia 1826-1838, 6 vol.

³ Sull'attività della Società, vedi C. REPOSSI, *La Società per la conservazione dei monumenti dell'arte cristiana in Pavia: il primo periodo di attività e i protagonisti*, in *La pietra del San Michele. Restauro e conservazione*, Pavia 1986, pp. 11-20.

⁴ Sul "Bollettino Storico Pavese", vedi E. MENGHINI, *Indici del "Bollettino Storico Pavese" diretto dal conte Antonio Cavagna Sangiuliani e delle "Memorie e documenti per la storia di Pavia e del suo principato" diretto dal sac. Don Pietro Moiraghi*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", II (1902), pp. 1-104, in appendice. Sull'ambiente culturale pavese del periodo, vedi A. CERRI, *Gian Galeazzo Visconti e i frammenti di un suo libro devozionale: considerazioni storico-psicologiche. Una polemica di fine ottocento*, *Ibidem*, XXXVI (1984), pp. 159-254.

La tradizione storiografica ecclesiastica si presenta dunque come fattore tutt'altro che irrilevante nel fermento culturale da cui prenderà avvio l'esperienza della Società Pavese di Storia Patria.

II. *I precursori.*

La passione per gli studi storici del clero pavese dell'800 affonda le sue radici nelle ricerche di due importanti figure di sacerdoti, vissuti a cavallo del tormentato periodo dell'unificazione italiana e della questione romana. Pioniere infatti degli studi di storia ecclesiastica in senso moderno è Giovanni Bosisio: pavese, nato nel 1791, studia nel Seminario Vescovile di Pavia e viene ordinato sacerdote nel 1815⁵.

Prevosto e canonico della cattedrale dal 1851, si avvicina alla storia studiando i "luoghi pii" pavesi e le reliquie di Sant'Agostino. Verso la metà del secolo intraprende una ricerca sull'origine di alcuni diritti spettanti tradizionalmente al Capitolo della cattedrale di Pavia, un breve ma documentato *excursus* storico dei rapporti tra canonici e vescovo dall'età gota all'età moderna. Negli anni successivi Bosisio studia la storia della diocesi pavese attraverso l'analisi documentaria, dando alle stampe *Concilia Papiensa*, corposa raccolta dei decreti sinodali e delle costituzioni diocesane dall'età longobarda al Concilio tridentino. La prima parte dell'opera, contenente i documenti sui concili tenuti a Pavia, dal Sinodo Ticinese del 697 ai concili regi del Barbarossa, si avvale in larga parte delle recenti e innovative edizioni dei *Monumenta Germaniae Historica* prontamente utilizzate per raccogliere dati su Pavia.

Successivamente Bosisio incentra i suoi studi sulla vita e l'opera di Severino Boezio e sulle vestigia dell'antica cattedrale in via di abbattimento, e nel 1859 pubblica i *Documenti inediti della Chiesa pavese*, trascrizione ed edizione di parte del patrimonio documentario dell'Archivio della Curia. Viene infatti pubblicato un elenco relativamente organico di statuti, costituzioni e altri documenti relativi al Capitolo cattedrale dal XII al XVI secolo: l'opera rimane tuttora indispensabile per lo studio della Chiesa pavese, poiché di quell'Archivio da centocinquanta anni non è più stato edito praticamente nessun documento.

Di vent'anni più giovane, Pietro Terenzio, nato a Pavia nel 1811, viene ordinato sacerdote nel 1836⁶. Personalità eclettica e fervente patriota, partecipa ai moti del 1848 durante i quali pubblica gli opuscoli *Il clero pavese nella santa causa dell'indipendenza nazionale* e *Costituzione? Repubblica? Pensieri*. Nominato canonico cattedrale e archivista della curia vescovile, negli anni Cinquanta frequenta l'Università e concilia la devozione alla Chiesa con una fervente attività nelle istituzioni cittadine e nell'ateneo: è responsabile del riordino dell'Archivio civico e di quello vescovile, del quale, in un opuscolo, lamenta lo stato di abbandono. È tra i promotori della Commissione archeologica, all'interno della quale si occupa della conservazione del mosaico pavimentale romanico della cattedrale, rinvenuto durante i rifacimenti del duomo, e dei primi lavori di consolidamento e recupero delle basiliche di San Pietro in Ciel d'Oro e di San Salvatore. Nel decennio successivo all'unità italiana, si batte leoninamente contro l'ipotesi di chiusura dell'Università e del suo trasferimento a Milano: dall'urgenza di reperire le prove dell'antichità e "dignità" dello *Studium* pavese nascono le prime raccolte di documenti riguardanti la storia dell'Università, alle quali il Terenzio partecipa attivamente.

Del 1861 è un suo curioso opuscolo *Una visita a Pavia nel secolo XIV*, una ricostruzione abbastanza plausibile di Pavia medievale, con aneddoti sulla vita ecclesiale e la storia dei vescovi. Nel 1863, nell'infuriare del dibattito sulla posizione della Chiesa nel nascente stato nazionale, il Terenzio pubblica, suscitando scalpore, *Un nuovo concilio di vescovi in Pavia*, immaginario conciliabolo di vescovi santi pavesi, presieduto da San Siro e tenuto nel palazzo episcopale, in cui si delibera l'abolizione del potere temporale dei papi: lo scritto viene infatti prontamente censurato

⁵ Sulla biografia di Giovanni Bosisio (1791-1874), vedi E. SEGU', *Don Giovanni Battista Bosisio*, in IDEM, *Prete pavese*, Pavia 1992, (Quaderni del Seminario di Pavia. 20), pp. 15-28; e Archivio Storico Civico di Pavia, *Fondo manoscritti*, n° II 96, G. CAPSONI, *Biografie di uomini illustri pavese*, manoscritto del 1879, pp. 74-76.

⁶ Sulla biografia di Pietro Terenzio (1811-1881), vedi C. PRELINI, *Pietro Terenzio canonico e arciprete della cattedrale di Pavia. Cenni biografici e bibliografici*, Pavia 1882; E. SEGU', *Can. Pietro Terenzio*, in IDEM, *Prete pavese* cit., pp. 53-62; P. MAGNANI, *Cattolici e risorgimento a Pavia. Note sull'ecclesiologia di Pietro Terenzio*, in *Vescovi e cultura ecclesiale in Lombardia e Veneto tra Otto e Novecento. Scritti storici*, Pavia 1997, pp. 333-356; e *Clero e letteratura a fine ottocento in Pavia*, a cura di C. REPOSSI, Quaderni del Seminario di Pavia 23, Pavia 1996, p. 29, nota 45.

dalle autorità ecclesiastiche e messo all'Indice. Spirito combattivo, entra, con articoli vivaci, nelle polemiche postunitarie tra cattolici e anticlericali, come pure, alla prima diffusione delle tesi darwiniane in Italia, reagisce sdegnato all'idea che l'uomo possa discendere dalla scimmia⁷.

In ambito storico-artistico, è autore, come il Bosisio, di una monografia sulla Cattedrale pavese, di studi sul Regisole, su vari ritrovamenti romani e medievali scoperti negli abbattimenti del duomo; le indagini propriamente storiche vertono sulla diocesi pavese e le sue variazioni territoriali, mentre come diplomatista studia gli statuti pavesi e ristampa gli *Ordines pro regimine inclitae civitatis Paviae*. La produzione molto varia, che include politica, ecclesiologia, storia, archeologia, arte e diplomatica, fa del Terenzio una figura di intellettuale originale e impegnato, degno di uno studio organico e approfondito che ancora manca.

III. *Il ruolo degli ecclesiastici nella storiografia pavese di fine '800.*

È dunque in tale quadro culturale che si inserisce la produzione storiografica di un nutrito drappello di ecclesiastici pavesi, il cui inserimento nell'ambiente degli studi storici postunitari, di indirizzo laico e positivista, contribuisce in maniera determinante alla fondazione, nel 1901, della Società Pavese di Storia Patria. All'atto della fondazione, i cattolici sono ben rappresentati, nell'organico direttivo della Società, dal Cavagna Sangiuliani, vicepresidente, e da Rodolfo Majocchi, segretario. Tra i soci fondatori, inoltre, sono presenti Ferruccio Quintavalle, collaboratore del Majocchi, e ben diciotto ecclesiastici, tra cui Giuseppe Boni, Cesare Prelini e Pietro Maffi: mancano all'appello Francesco Magani, già nominato vescovo di Parma, e Pietro Moiraghi⁸. Nonostante i comuni interessi storici, le profonde divergenze politiche ed ideologiche provocano tensioni che progressivamente allontanano gli storici cattolici dal Bollettino, sino alla frattura definitiva del 1906. Alcuni di essi, guidati dal Majocchi, fondano nel 1904 la "Rivista di Scienze Storiche" e proseguono indipendentemente dalla Società il loro percorso di storici.

Primo esponente di tale gruppo di storiografi pavesi è Cesare Prelini, appartenente alla generazione vissuta durante il lungo episcopato di Agostino Riboldi, il quale nasce nel 1843 a Pavia e si diploma all'Accademia Scientifico-letteraria di Milano⁹. Grazie a questo titolo abilitante, insegna nelle scuole statali e nel Seminario vescovile, fino a che, nel 1884, è nominato arciprete di Albuzzano, parrocchia dove rimane fino alla morte. Non impegnato politicamente, collabora con l'Università partecipando attivamente all'edizione del primo volume (1878) di *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia*¹⁰.

La sua opera fondamentale è *San Siro, primo vescovo e patrono della città e diocesi di Pavia*, il cui primo volume, edito nel 1880, pur confuso e prolisso, mostra rigore filologico nell'edizione di due antiche fonti agiografiche pavesi, la *Chronica Sancti Syri* e la *Translatio corporis Sancti Syri Ticinensis episcopi*. Il secondo volume, che contiene l'edizione di documenti riguardanti la storia ecclesiastica pavese e ampi *excursus* di storia e tradizioni religiose locali, è portato a compimento da Pietro Moiraghi nel 1890, a causa della sopraggiunta cecità dell'autore.

Nella restante produzione storica e storico-artistica, costituita di brevi studi pubblicati in massima parte come appendici dell'"Almanacco Sacro Pavese", il Prelini passa in rassegna San Teodoro, affrontando la storia del vescovo e l'analisi artistica basilica, che però data all'età longobarda; del Carmine, traccia una storia della basilica e una descrizione delle cappelle, degli affreschi e delle lapidi sepolcrali; di San Marino analizza origine, vicende, e reliquie, come pure di San Pietro in Ciel d'Oro che allora (prima del restauro voluto dalla Società per la Conservazione dei Monumenti

⁷ Interessante documento sullo scalpore suscitato da tali teorie nella società europea: "L'uomo non tiene nessuna affinità genealogica o consanguineità colle scimmie antropomorfe", "con isdegnoso rifiuto rigetta la folle e audace teoria", vedi P. TERENCE, *Se l'uomo sia parente con la scimmia*, Pavia 1864.

⁸ Vedi *Elenco dei Soci*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", I (1901), pp. XI-XVI.

⁹ Sulla biografia di Cesare Prelini (1843-1915), vedi C. ANGELINI, *Don Cesare Prelini*, in IDEM, *Ritratti di sacerdoti*, Quaderni del seminario vescovile di Pavia 6, pp. 19-24; F. GIANANI, *Don Cesare Prelini*, in IDEM, *Uomini e cose pavesi*, Pavia 1980, pp. 7-12; *Clero e letteratura a fine ottocento cit.*, p. 29, nota 47.

¹⁰ *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia e degli uomini più illustri che v'insegnarono, parte I, Serie dei Rettori e professori con annotazioni*, Pavia 1878, a cura di un collegio di studiosi tra cui Magenta, Dell'Acqua, Zoncada e il Prelini; *parte II, Documenti*, a cura di C. BRAMBILLA, Pavia 1877; *parte III, Epistolario*, Pavia 1878.

dell'Arte Cristiana) era in stato di rudere; e ancora si occupa della chiesa dei Santi Gervaso e Protasio, anticipando temi poi ripresi nel *San Siro*; di San Lanfranco, ricostruendo la vita del vescovo, la storia della basilica e fornendo una descrizione dell'arca dell'Amadeo, e infine del Duomo, per trattare i rifacimenti finali del Riboldi.

Alla storia della Chiesa locale Prelini contribuisce anche con studi su Sant'Epifanio, Severino Boezio, sulla processione delle Crocette e rende omaggio a Pietro Terenzio con un opuscolo bibliografico¹¹. Un aspetto minore ma originale della sua attività di scrittore è la pubblicazione sul settimanale diocesano "Il Ticino" (puntate nel 1893-94) del romanzo *Racconto di un cieco*, originale esperimento di letteratura popolare e pedagogica.

Di alcuni anni più anziano Francesco Magani, nato a Pavia nel 1828, dal 1871 parroco di San Francesco fino a quando, nel 1893, viene nominato vescovo di Parma¹². Insegna italiano, latino e scienze nel Seminario pavese al tempo del Riboldi e nel 1889 interviene nella polemica anticlericale con l'opuscolo *Dell'ignoranza del clero italiano*. Integra l'impegno di religioso con quello di studioso pubblicando, nel 1876, un libro sulla Confraternita dell'Immacolata e la chiesa di San Francesco. Sua opera fondamentale, ispirato dalla vasta rassegna di fonti appena pubblicate nei *Monumenta Germaniae Historica*, sono i tre volumi dedicati a *Ennodio*, nei quali l'autore stende una meticolosissima biografia del diacono pavese vissuto al tempo di Teodorico, con ampie digressioni sulla situazione storica dell'età gota, le origini della Chiesa pavese e la vita di Epifanio, oltre a un'analisi dei suoi scritti.

L'altra sua opera ancora oggi consultabile proficuamente, è la *Cronotassi dei vescovi di Pavia*, pubblicata nel 1894, basata, oltre che sulle fonti dell'Archivio vescovile, sugli studi precedenti di Robolini, Bosisio e Terenzio: l'autore imposta la ricerca con metodo documentario, ma, a causa del trasferimento a Parma, non può portarla a termine corredandola dei necessari riferimenti archivistici e bibliografici. Tuttavia, il Magani continua a Parma la sua produzione storica e religiosa collaborando anche alla "Rivista di scienze Storiche" del Majocchi.

Più controversa la produzione storiografica di Pietro Moiraghi, nato a Bascapé nel 1857 e ordinato sacerdote nel 1880¹³. Autodidatta, non consegue la laurea ma insegna nel Seminario diocesano nel quale, seguendo la sua passione sincera per quanto disordinata per l'antico, raccoglie una notevole collezione archeologica. Sin da giovane mostra predisposizione per gli studi storici, tanto che nel 1895 viene nominato direttore dell'Archivio Notarile e ricopre la carica di segretario della Società per la Conservazione dei Monumenti dell'Arte Cristiana. Nella sua produzione storiografica, però, non sempre è sorretto da sicurezza di metodo e precisione scientifica; spinto dalla curiosità e anche da un carattere bizzarro arriva talvolta a sostenere "tesi avventate e poi difese ad oltranza, anche contro l'evidenza del contrario"¹⁴.

Attivo diplomatista, è il primo studioso a scoprire e a trascrivere le *Honorantie civitatis Papie*, conservate in un centone del XV secolo di proprietà delle famiglia Dal Verme; collabora con il Prelini sia all'edizione di documenti contenuti nel secondo volume del *San Siro* del Prelini, sia nella redazione del primo volume di *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia*, la prima raccolta organica di fonti dell'Ateneo pavese, uscita nel 1878; inoltre coadiuva il Magenta nella trascrizione dei documenti per il secondo volume di *I Visconti e gli Sforza*,¹⁵ e si occupa della rubrica *Spoglio d'archivi* nel "Bollettino Storico Pavese". In ambito storico-ecclesiastico, scrive la

¹¹ Gli studi sparsi più significativi sono stati ristampati anastaticamente nei volumi: C. PRELINI, *Le chiese di Pavia e Monumenti e personaggi pavesi*, Pavia 1986.

¹² Sulla biografia di Francesco Magani (1828-1907), vedi R. MAJOCCHI, *Commemorazione di S. E. mons. Francesco Magani*, Pavia 1908; F. GIANANI, *Monsignor Francesco Magani*, in IDEM, *Memorie pavesi*, Pavia 1987, pp. 153-165; E. SEGU', *Mons. Francesco Magani*, in IDEM, *Prete pavesi cit.*, pp. 47-52; e *Clero e letteratura a fine ottocento cit.*, p. 29, nota 46.

¹³ Sulla biografia di Pietro Moiraghi (1857-1899), vedi F. GIANANI, *Un singolare storico pavese: don Pietro Moiraghi. La giovinezza*, in IDEM, *Uomini e cose pavesi vol. II*, Pavia 1981, pp. 123-130; E. SEGU', *Don Pietro Moiraghi*, in E. SEGU', E. CALANDRA, G. MUFFATTI MUSSELLI, *La collezione archeologica del seminario vescovile di Pavia. Materiali di età classica e moderna*, Quaderni del Seminario di Pavia 22, Pavia 1995, pp. 9-22, bibliografia pp. 20-21; e *Clero e letteratura a fine ottocento cit.*, p. 84, nota 57.

¹⁴ Vedi GIANANI, *Don Pietro Moiraghi cit.*, p. 127.

¹⁵ Vedi C. MAGENTA, *I Visconti e gli Sforza nel castello di Pavia e le loro attinenze con la Certosa e la storia cittadina*, Vol. II, *I Documenti*, Milano 1883.

Vita del beato Bernardino Tomitano da Feltre e le biografie del vescovo Alessandro Sauli, del vescovo Sant'Epifanio, del beato Martino Salimbene e della beata Veronica da Binasco. Publica infine *Sui pittori pavesi*, serie di biografie, prolisse ma ricche di dati, uscite nelle appendici dell'“Almanacco Sacro Pavese” dal 1889 al 1899.

L'impresa forse più caratteristica del Moiraghi è la fondazione del periodico “Memorie e documenti per la storia di Pavia e del suo principato”, che, dal 1892 al 1898, dirige e in gran parte scrive: eccettuati alcuni ben documentati contributi di altri studiosi, la rivista lascia trapelare i propri limiti di dispersione degli interessi e di fragilità del metodo di ricerca. Va però evidenziata la visione storiografica interdisciplinare con cui l'ecclesiastico pavese auspica l'utilizzazione da parte dello storico di varie discipline come la geografia, la geologia, la paleontologia, l'archeologia, la diplomatica, l'epigrafia, la numismatica, l'agiografia, la paleografia, il folklore, la storia dell'arte, al fine di una migliore comprensione di un'epoca storica. La sua vasta produzione include anche scritti letterari, filologici e poesie¹⁶.

IV. L'attività di Rodolfo Majocchi.

Rodolfo Majocchi nasce a Pavia nel 1862 e studia a Roma e si laurea in teologia. Nel 1885 viene ordinato sacerdote e, tornato a Pavia, insegna in Seminario coltivando un forte interesse storico¹⁷. Per il suo impegno costante di studioso viene chiamato a ricoprire varie cariche pubbliche: nel 1894 è nominato conservatore del Civico Museo di Storia Patria, dal 1905 è rettore del Collegio Borromeo, e dal 1909 è presidente della Società per la Conservazione dei Monumenti dell'Arte Cristiana. Il suo prestigio è confermato dai riconoscimenti ecclesiastici sia diocesani (canonico onorario) sia pontifici (cameriere segreto e prelado domestico). Membro della Società Storica Subalpina e dell'Accademia di Belle Arti di Milano, il Majocchi è il solo storico ecclesiastico pavese che possa reggere un confronto storiografico con Giacinto Romano.

Nel 1901 pubblica, in collaborazione con Giuseppe Boni, il *Catalogo Rodobaldino dei corpi santi di Pavia*, elenco di sepolture pavesi di re, vescovi e santi, tratto dal centone visconteo che contiene le *Honorantie civitatis Paviae*. È quasi il preludio a un'impresa ben più importante per la conoscenza delle fonti della storia medievale di Pavia: pubblica infatti nel 1903, in collaborazione con Ferruccio Quintavalle, nell'undicesimo volume dei *Rerum Italicarum Scriptores*, il *Liber de laudibus civitatis Paviae* dell'allora “Anonimo ticinese”, che resta il testo di riferimento insuperato sia per rigore filologico sia per impostazione del commento. In appendice vengono edite le “fonti” di Opicino, cronache ed elenchi celebrativi della chiesa pavese della prima metà del '300, ricchi di richiami al ruolo di capitale e al passato longobardo della città.

Enorme la massa di documenti trascritti ed editi nella sua pluriennale attività: repertori fondamentali come il *Codice diplomatico dell'Università di Pavia*, in tre volumi del 1905, 1913 e 1915; il *Codex diplomaticus Ordinis Eremitarum S. Augustini Paviae*, opera monumentale in cinque volumi pubblicata in collaborazione con Nazareno Casacca dal 1905 al 1915; le *Carte di S. Maiolo*, documenti conservati nel Collegio Borromeo dal 932 al 1266, e il *Codice diplomatico artistico di Pavia dall'anno 1330 all'anno 1550*, la cui edizione postuma, curata da Renato Soriga e da Giuseppe Nocca, comprende i primi due volumi del 1937 e del 1949, mentre il terzo volume giace tuttora inedito presso l'Archivio Civico.

Costanti e spesso ancora oggi assai validi i contributi di Majocchi a diversi periodici. Collabora al “Bollettino Storico Pavese”, compiendo, tra l'altro, una prima ricognizione delle crocette auree longobarde del Museo Civico; a “La scuola cattolica”, dove si occupa di archeologia paleocristiana e

¹⁶ Sulla multiforme attività del Moiraghi, *Clero e letteratura a fine ottocento* cit., pp. 85-86, note 58-68.

¹⁷ Sulla biografia di Rodolfo Majocchi (1862-1924), vedi F. SALIMBENI, *Rodolfo Maiocchi e la “Rivista di Scienze Storiche”*, in *Per così piantare col tempo la sua piccola libreria. 1887-1987*, Pavia 1987, pp. 83-94, pubblicato poi in “Studi e fonti di storia lombarda”, 25-26 (1991); F. GIANANI, *Monsignor Rodolfo Maiocchi*, in IDEM, *Uomini e cose pavesi vol. II*, Pavia 1981, pp. 91-100; E. SEGU', *Mons. Rodolfo Maiocchi*, in IDEM, *Prete pavesi* cit., pp. 63-72; *Onoranze per il III centenario di S. Carlo Borromeo e per il giubileo sacerdotale di mons. Rodolfo Maiocchi, 5 aprile 1910*, a cura di A. MOIRAGHI, Pavia 1910; R. SORIGA, *Necrologio*, in “Bollettino della Società Pavese di Storia Patria”, XXIV (1924), pp. 281-283; E. GALLI, *Commemorazione*, in “Archivio Storico Lombardo”, LII (1925), pp. 212-218; F. FAGNANI, *Bibliografia di mons. Rodolfo Maiocchi*, in “Bollettino della Società Pavese di Storia Patria”, LXII (1962), pp. 63-68; e *Clero e letteratura a fine ottocento* cit., p. 30, nota 48.

di storia comunale; a “Miscellanea di Storia Italiana”, dove pubblica documenti inediti; all’“Archivio Storico Lombardo” trattando di vari argomenti di storia medievale lombarda e dei rapporti tra Pavia e il papato, corredati di edizioni di documenti; al “Bollettino della Società Pavese di Storia Patria”, infine, dove varia dalla storia medievale all’epigrafia, dalla storia dell’arte all’archivistica e alla diplomatica. Con le sue ricerche attua un programma storiografico a cui terrà fede nella “Rivista di Scienze Storiche” da lui fondata, in cui Pavia medievale, in particolar modo comunale e viscontea, è spesso protagonista di attendibili ricostruzioni storiche, con ampie edizioni di documenti e statuti.

Lascia inoltre, tra le monografie, una *Storia dei vescovi di Como*, dalle origini al 1000 circa, cronotassi critica e ben documentata sulle fonti disponibili all’epoca¹⁸ e uno studio (in collaborazione col Moiraghi) su *S. Damiano*, vescovo pavese vissuto tra VII e VIII secolo che tanto affascinerà Giuseppe Bognetti, nel quale, nonostante conservi verso i Longobardi *nefandissima gens* i pregiudizi storiografici dell’epoca, intraprende un’analisi delle fonti disponibili sulla capitale longobarda¹⁹.

Tra gli scritti minori meritano una citazione, oltre alle *Note di archeologia*, ciclo di lezioni tenute nel Seminario, la raccolta *Ticinensia*, trentasette articoli di aneddoti eruditi ma ben documentati nei quali, ad esempio, vengono rievocati il saccheggio di Pavia del 1411, la distruzione della cittadella viscontea nel 1448 e l’antisemitismo dilagante alla fine del medioevo; interessanti, inoltre, la pubblicazione dell’elenco dei doni fatti dai pavesi al Carmagnola nel 1416 e di un dettagliatissimo corredo nuziale pavese del 1434, precoci esempi di ricerche sulla cultura materiale.

Nel volume *La leggenda e il culto di S. Guniforto martire in Pavia* del 1917, Majocchi prendendo spunto dal ritrovamento di un codice del XV secolo contenente una *Passio beati Guniforti martyri*, descrive i caratteri del culto specificamente pavese del santo e ne ricerca l’origine attraverso dati documentari dal XII al XVIII secolo, pubblicando in appendice l’edizione della *Passio*. È uno studio importante che getta le basi di una ricerca ripresa, dopo sessant’anni, dallo storico francese Jean-Claude Schmitt, il quale, partito dall’analisi di culti popolari attestati in Francia nel XII secolo e legati a un *Santo Levriero* chiamato Guinefort, ricostruisce l’espansione in area centroeuropea del culto pavese legato al martire. Esso sarebbe stato diffuso, in base ad attestazioni documentarie dal X secolo sino all’età moderna, principalmente per opera dei cluniacensi, che in Pavia avevano uno dei loro centri più importanti. L’espansione del culto evidenzia l’importanza e la vitalità culturale dell’ex capitale a partire dall’XI secolo, quando la presenza regia a Pavia si riduce drasticamente e l’instaurazione del comune rende la memoria della capitale sempre più evanescente²⁰.

Nel campo della storia dell’arte, il Majocchi pubblica monografie sulla *Chiesa e il convento di S. Tommaso* e *La basilica di S. Pietro in Ciel d’Oro*, e i due volumetti sulle *Le chiese di Pavia*, rassegna alfabetica e organica del patrimonio storico delle chiese pavesi, interrotta purtroppo alla lettera G, nel 1903: di ogni chiesa vengono esposti meticolosamente e dettagliatamente la storia, l’analisi artistica, le attestazioni documentarie e le tradizioni leggendarie spesso legate a reliquie o culti locali. L’esame storico-artistico è sempre accompagnato dalla trascrizione e dallo studio delle epigrafi presenti o attestate nella chiesa: una raccolta più vasta è nelle *Antiche iscrizioni ticinesi*, del 1897. Importante per la novità della scoperta sono alcuni saggi sui “monumenti cibeliaci” pavesi, sculture rinvenute nei rifacimenti del Duomo ritenute sicuramente di età romana e prova

¹⁸ Vedi l’interessante introduzione *Al lettore* di Agostino Gemelli con biografia e bibliografia del Majocchi, in R. MAJOCCHI, *Storia dei vescovi di Como*, a cura di G. BONI e G. BASCAPÈ, Milano 1928, pp. III-VIII, bibliografia pp. IX-XII.

¹⁹ “Ad onta della fede cristiana abbracciata dai dominatori, l’indole ferrea di questi non si era ancora ingentilita: non dirozzate le menti, brutali i costumi, spregiatori di ogni cultura, derisori di ogni sentimento che non fosse coraggio bellicoso”: i Longobardi “costituiscono una nazionalità separata dagli italiani”. Viene però fatta una rassegna di storia longobarda pavese da Rotari a Liutprando, di cui viene ricostruita la traslazione del sepolcro; sono pubblicati in appendice il testo del concilio di Milano del 679, il *Carmen de synodo Ticinensis* e l’epitafio di Damiano, vedi R. MAJOCCHI – A. MOIRAGHI, *S. Damiano vescovo di Pavia. Appunti biografici*, Pavia 1910.

²⁰ Vedi J.C. SCHMITT, *Il santo levriero. Guinefort guaritore di bambini*, Torino 1982, sul culto pavese, la sua diffusione e i suoi rapporti con culti popolari d’origine pagana legati a fenomeni di guarigione, pp. 125-161 e 191-201.

irrefutabile dell'esistenza di un tempio romano di Cibele sotto la cattedrale. Negli anni tardi, infine, dedica alcuni studi alla storia e all'arte del Collegio Borromeo, del quale è rettore dal 1905 al 1918.

Fedele collaboratore del Majocchi è Giuseppe Boni, nato a Bornasco nel 1858, si laurea in teologia a Roma e viene ordinato sacerdote nel 1880²¹. Il suo nome è sostanzialmente legato all'edizione del citato *Catalogo Rodobaldino dei Corpi Santi di Pavia*. Partecipa attivamente alla redazione della "Rivista di Scienze Storiche", e pubblica studi diligenti sulla basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, sulla chiesa di Broni e sulla presenza di san Bernardino da Siena a Pavia.

Suo epigono può essere definito Faustino Gianani, ordinato nel 1910, professore in Seminario per tutta la vita²². La sua fama di storico risale all'identificazione dell'Anonimo Ticinese con Opicino de Canistris. Nel 1926, infatti, Giovanni Mercati, prefetto della biblioteca Vaticana, gli suggerisce il confronto del codice del *Libellus de descriptione Papiæ* (della Biblioteca civica di Pavia) con il codice Palatino Latino 1993, contenente un elenco di chiese pavese e il disegno della doppia cattedrale romanica, il cui autore è con certezza identificabile con Opicino de Canistris, prete pavese vissuto ad Avignone nella prima metà del '300 autore anche del trattato *De praeminentia spiritualis imperii*. Negli stessi anni il codice era stato oggetto di studio da parte dello studioso tedesco Richard Salomon, che nel 1936 pubblica la poderosa edizione commentata del codice illustrato di Opicino, e nel 1953 scopre un altro codice vaticano dello stesso autore. Nel 1974 il Gianani ristampa l'edizione del 1927 dell'opera di Opicino, con un commento di tipo divulgativo e una traduzione dal latino del 1864 di Pietro Terenzio²³.

Opera meritevole, infine, l'edizione della *Charta consuetudinum antiquarum ticinensis ecclesiae* e degli statuti del vescovo Rodobaldo del XIII secolo²⁴. Nella sua lunga vita di studioso riprende e approfondisce alcuni studi di Majocchi senza però aggiungere molto: pubblica, con più abbondanza che rigore storico, una sterminata serie di articoli e opuscoli su curiosità pavese. La sua opera divulgativa si sviluppa soprattutto nelle monografie delle chiese pavese del Carmine, duomo, Santa Maria in Betlem, Santi Gervasio e Protasio e San Francesco.

IV. Conclusioni.

Emerge dunque una specificità "ecclesiastica" nella produzione storiografica di questi autori: la storia delle tradizioni religiose pavese è infatti intrinsecamente connessa con la sopravvivenza di imponenti monumenti del passato. Le basiliche romaniche, con particolare attenzione a San Pietro in Ciel d'Oro e alla cattedrale prima della ricostruzione ottocentesca, sono studiate da Bosisio, Prelini, Majocchi e Boni.

Molti studi, poi, prendono avvio dalla vita e dalle opere dei "padri" della Chiesa la cui memoria è legata a Pavia: Sant'Agostino e Boezio, studiati da Bosisio e Prelini, San Siro, trattato principalmente da Prelini e Majocchi, Epifanio, studiato ancora dal Prelini e da Moiraghi, ed infine Ennodio, oggetto del vasto studio di Magani. Altro tema privilegiato è l'Università, che Terenzio difende con le armi della storia, mentre il Prelini collabora a *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia*, e Majocchi pubblica il *Codice diplomatico dell'Università di Pavia*. La scelta dei temi mostra infatti il passaggio che compie la cultura religiosa postunitaria dall'erudizione locale a nuovi criteri storici di analisi documentaria.

Il concetto positivistico di storia implica più l'edizione di documenti che l'opera di ricostruzione storica, ed è infatti in campo diplomatistico che sono raggiunti i migliori risultati. L'idea che anima gli studi di questi storici ecclesiastici è il convincimento che la ricerca scientifica rigorosa non contrasti la fede cattolica, e che i religiosi possano e debbano seguire le innovazioni scientifiche. Sin dalla fondazione della Società Pavese di Storia Patria però, appaiono chiari i limiti della

²¹ Sulla biografia di Giuseppe Boni (1858-1929), vedi *Clero e letteratura a fine ottocento* cit., p. 31, nota 50; e D. ZANETTI e A. G. CAVAGNA, *La bava del diavolo. Vita segreta di un canonico*, Milano 1994.

²² Sulla biografia di Faustino Gianani (1887-1983), vedi E. GABBA, *Faustino Gianani nella tradizione storiografica del clero pavese*, introduzione a F. GIANANI, *Memorie pavese*, Pavia 1987, pp. 7-20; la sua bibliografia è in *Bibliografia di Faustino Gianani*, a cura di Alessandro Bertoloni, *Ibidem*, pp. 203-231.

²³ Vedi F. GIANANI, *Opicino de Canistris. L'anonimo ticinese e la sua descrizione di Pavia*, Pavia 1974.

²⁴ Vedi IDEM, *La "Charta consuetudinum antiquarum Ticinensis ecclesiae"*, Quaderni del seminario vescovile di Pavia 10-11, Pavia 1973, pp. 25-40 e 61-65.

storiografia ecclesiastica pavese, nella maggior parte degli autori ancora troppo legata alla curiosità erudita, che viene infatti spietatamente fustigata dal Romano negli anni seguenti²⁵.

Altra caratteristica comune agli storici ecclesiastici pavesi è di aver vissuto e contribuito all'atmosfera culturale promossa da Agostino Riboldi intorno al Seminario: il vescovo infatti per quindici anni manda diversi sacerdoti a studiare in Università per avere insegnanti qualificati per la scuola vescovile il Seminario. Esso costituisce un'importante punto di riferimento culturale sia in campo umanistico sia scientifico: vi insegnano infatti Prelini, Moiraghi, Magani, Majocchi, e nelle materie scientifiche Pietro Maffi (futuro arcivescovo di Pisa) e Ferdinando Rodolfi (poi vescovo di Vicenza)²⁶. Ecclesiastici sono anche la maggior parte dei collaboratori del Majocchi: i pavesi Giuseppe Boni e Attilio Moiraghi, e il frate agostiniano Nazareno Casacca; eccezione è Ferruccio Quintavalle, insegnante nel regio Liceo pavese, con il quale Majocchi affronta l'edizione dell'Anonimo ticinese²⁷.

Frutto di tali fermenti culturali è la "Società cattolica italiana per gli studi scientifici", fondata nel 1899 da Giuseppe Toniolo insieme al Riboldi e al vescovo di Padova Giuseppe Callegari, alla quale il Majocchi è iscritto sin dal primo anno. Essa aveva come fine di proporre "un metodo di ricerca in accordo con i principi della fede ma di inattaccabile saldezza scientifica", e rappresenta una novità rilevante nel panorama culturale nazionale. All'interno di tale progetto scientifico, Pavia ricopre un ruolo notevole, dato che l'organo della sezione storica è la "Rivista di scienze storiche", fondata dal Majocchi e pubblicata dal 1904 al 1910, mentre della sezione scientifica è espressione la "Rivista di matematica e scienze naturali", fondata da Pietro Maffi e Ferdinando Rodolfi nel 1900 e chiusa nel 1912²⁸.

La "Rivista di Scienze Storiche", palestra per giovani storici affermatasi successivamente come Pio Paschini, Francesco Lanzoni e Fedele Savio, espone un programma di ricerca articolato in storia antica, medievale, moderna, archeologia e storia dell'arte, e dà voce a ciò che avrebbe dovuto rappresentare il meglio della storiografia cattolica nazionale nel dibattito modernista: numerosi sono gli appelli allo studio e conservazione dell'ingente patrimonio archivistico conservato dalla Chiesa e i richiami alla necessità di prendere come esempio gli studi esteri.

Tra il 1905 e il 1906 scoppia una nuova polemica col Romano che dalle pagine del "Bollettino della Società pavese di Storia Patria" demolisce l'edizione del Codice diplomatico degli agostiniani: il Majocchi gli risponde dalle pagine della "Rivista di Scienze Storiche" tentando di mantenere la querelle sul piano storiografico e di evitare polemiche personali. Il progetto di mobilitazione culturale dei sacerdoti italiani in campo storico però fallisce: la "Rivista di Scienze Storiche" chiude dopo sette anni per difficoltà economiche e per i freni posti alla ricerca scientifica dal pontificato di Pio X, nonché per l'arretratezza culturale di parte del clero italiano, incapace di recepire le

²⁵ La prima *querelle* di Giacinto Romano viene scatenata contro Carlo Dell'Acqua, che viene criticato in G. ROMANO, *Le due nuove epigrafi in S. Salvatore*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", II (1902), pp. 275-278. Il responsabile della stesura delle due epigrafi in questione replica in C. DELLACQUA, *Le due nuove lapidi a S. Salvatore e il professor Giacinto Romano*, Pavia 1902. L'ultima stoccata spetta ovviamente a G. ROMANO, *Per una polemica*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", II (1902), pp. 477-478, che l'anno successivo ribadisce in G. ROMANO, *Delle pretese reliquie di Adelaide di Borgogna in S. Salvatore*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", III (1903), pp. 112-117.

²⁶ Sulle innovazioni e la scuola fondata dal Riboldi, vedi G. GUDERZO, *La chiesa pavese dall'età delle riforme alla seconda guerra mondiale*, in *Diocesi di Pavia*, Storia Religiosa della Lombardia 11, a cura di A. CAPRIOLI, A. RIMOLDI e L. VACCARO, Brescia 1995, pp. 367-422. In tale quadro culturale si inserisce anche la produzione letteraria di ecclesiastici legati al seminario, tra i quali non pochi insegnanti, come Enrico Canevari, di nuovo il Maffi, Attilio Moiraghi, Pietro Moiraghi, Cesare Prelini e altri. Sull'ambiente culturale ecclesiastico pavese dell'epoca *Clero e letteratura a fine ottocento* cit., pp. 9-88.

²⁷ Su Attilio Moiraghi, vedi *Clero e letteratura a fine ottocento* cit., p. 126, nota 11. Su Nazareno Casacca, vedi R. MAIOCCHI - N. CASACCA, *Codex diplomaticus ord. E. S. Augustini Papaie, vol I*, Pavia 1905. Il Quintavalle è anche autore di buoni articoli di storia medievale pavese nel Bollettino; vedi F. QUINTAVALLE, *La sommossa e l'incendio di Pavia nell'anno 1004*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", I (1901), pp. 389-430; IDEM, *L'ingresso del duca Alessandro de Medici nella Lega di Bologna secondo i documenti dell'Archivio notarile di Pavia*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", II (1902), pp. 252-267; IDEM, *Recensione a A. LUZIO, Antonio Salvotti e i processi del ventuno*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", II (1902), pp. 453-467.

²⁸ Sulla "Società Cattolica per gli Studi scientifici", vedi REPOSSI, *La Società per la conservazione* cit., p. 19, e SALIMBENI, *Rodolfo Maiocchi* cit., pp. 83-85, note 1, 6, 7.

innovazioni metodologiche sostenute dalla Rivista. Essa lascia però in eredità un progetto di ricerca innovativo per l'epoca, ripreso solo nel 1947 dalla "Rivista di storia della Chiesa in Italia", versione italiana dell'affermata *Revue transalpina*²⁹.

Gli intellettuali cattolici di fine '800, già attivi in campo filologico, filosofico, archeologico e teologico, affrontano le scienze storiche valorizzando la gloriosa tradizione erudita ecclesiastica, nella quale dall'esaltazione positivista del documento e dalla raccolta dei materiali per servire alla storia di città, istituzioni, monumenti e personaggi illustri, si giunge con il Majocchi a una moderna indagine storiografica basata sull'analisi delle fonti: egli è infatti l'unico storico ecclesiastico dell'epoca a varcare orizzonti locali pavese e i limiti della curiosità erudita, e rappresenta con la sua attività trentennale l'apice e il tramonto di un periodo di vasto e profondo interesse per la comprensione del nostro passato e delle nostre radici. La sua produzione raccoglie l'eredità migliore dell'erudizione di *ancien régime* e la sottopone al vaglio scientifico del positivismo, ponendo così le basi della storiografia pavese del XX secolo, di cui il "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria" è stato fedele testimone.

Bibliografie

Giovanni Bosisio

Discorso recitato nella chiesa parrocchiale di S. Francesco il giorno 5 di giugno 1838 negli annui esequiali suffragi ai defunti benefattori dei luoghi pii della R. città di Pavia.

Pavia, Fusi, 1839, 24 p.

* *Relazione storica documentata del dono fatto di una insigne reliquia del corpo di S. Agostino a monsignore Antonio Adolfo Dopuch vescovo di Algeri.*

Pavia, Fusi, 1842.

Traslazione di una reliquia insigne di sant' da Pavia a Ippona [seconda parte:] Mons. Dupuch colla reliquia insigne di S. Agostino a Tolone.

in "L'Amico Cattolico", II (1842), 2, pp. 401-415; 459-464.

Anonimo. Attribuzione della Biblioteca del Seminario di Pavia.

Ricordanza della vita e delle opere del profondissimo in dottrina patrizio e console romano Severino Boezio onorato del titolo di santo.

Pavia, Fusi, 1844, 32 p.

Origine del diritto che esercita il Capitolo della Chiesa cattedrale di Pavia di amministrare il sacramento del Battesimo a tutti i bambini della città e suoi borghi dal giovedì santo sino alla domenica in albis.

Pavia, Fusi, 1847, 64 p.

Della varia disciplina circa il ministro, il tempo e il luogo del Battesimo solenne. Trattazione storica documentata.

Pavia, Fusi, 1848, [XIV], 240, CLXXVI p.

²⁹ Sulla "Rivista di Scienze Storiche", vedi SALIMBENI, *Rodolfo Maiocchi* cit., pp. 83-84, note 2, 3, 4, 5; e *Il nostro Programma*, in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), pp. II-III. Il tema della seconda *querelle* del Romano prende avvio da G. ROMANO, *Caelum Aureo o Cella Aurea*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", V (1905), pp. 383-385, il cui tema viene ripreso da R. MAIOCCHI – N. CASACCA, *Caelum Aureo o cella aurea?*, in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), pp. 249-250, III (1906), pp. 33-36. Dopo l'uscita del Codice diplomatico degli Agostiniani, la polemica divampa da G. ROMANO, *Il codice diplomatico agostiniano di S. Pietro in Ciel d'Oro*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", VI (1906), pp. 287-318, a R. MAIOCCHI – N. CASACCA, *Il codice diplomatico degli Agostiniani di Pavia. Risposta alle osservazioni critiche di Giacinto Romano*, in "Rivista di Scienze Storiche", III (1906), pp. 430-455.

Concilia Papiensia, constitutiones synodales et decreta dioecesana antehac separatim edita nunc in unum corpus collecta.
Pavia, Fusi, 1852, [XII], 768 p.

Ricordanza della vita e delle opere di Severino Boezio. Seconda edizione. Riprova delle accuse a lui apposte e ristampa della memoria storico-critica di Siro Comi sopra lo stesso Boezio.
Pavia, Fusi, 1852, 58 p.

Intorno al luogo del supplizio di Severino Boezio. Memoria [...] con un'appendice intorno alla santità dello stesso Boezio.
Pavia, Fusi, 1855, 62 p.

Ricerche intorno alla persona dell'Anonimo ticinese
in "Gazzetta della Provincia di Pavia", 27 giugno 1857.

Notizie storiche del tempio cattedrale di Pavia dalla suo origine sino all'anno 1857
Pavia, Fusi, 1858, 168 p.

Documenti inediti della Chiesa pavese.
Pavia, Fusi, 1859, 272 p.

* *Del dono fatto alla Chiesa pavese di una reliquia del corpo di S. Agostino a mons. Dupuch.*
Pavia, s. e., 1862.
In collaborazione con A. Carlotti.

Sul cattolismo di Anicio Manlio Torquato Severino Boezio. Memoria.
Pavia, Fusi, 1867, [VI], 36, XXII p.

Sull'autenticità delle opere teologiche di Anicio Manlio Torquato Severino Boezio. Memoria.
Pavia, Fusi, 1869, 54 p.

Pietro Terenzio

La bibliografia contenuta nell'opuscolo di CESARE PRELINI, *Pietro Terenzio canonico arciprete della cattedrale di Pavia. Cenni biografici e bibliografici*, [Pavia, Bizzoni, 1882] è preziosa perché basata su una conoscenza anche personale tra i due studiosi, ma spesso inesatta e troppo sommaria nella citazione. Si è ritenuto comunque opportuno inserire nell'elenco tutti gli scritti citati in quella sede (con l'indicazione: PRELINI).

* *Sul merito del sac. d. G. B. Castelli da Salò predicatore del Duomo la Quaresima del 1838.*
PRELINI: in periodico.

Elenco delle chiese che esistevano nel passato secolo nella città di Pavia e suo esterno circondario. [segue:] Elenco dei conventi e monasteri che esistevano per lo passato nella città di Pavia.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1842, pp. 86-92.
Anonimo; attribuzione in PRELINI.

Per il m. r. sacerdote Gramegna Giuseppe che il dì 24 dicembre 1843 nel venerando Seminario Vescovile di Pavia celebra per la prima volta il santo sacrificio.
Pavia, Bizzoni, 1843, 8 p.

Gli antiquarii. Dialogo.
in "Gazzetta della Provincia di Pavia", 23 maggio 1846.

La chiesa di San Lanfranco.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1846, pp. 99-104.
Anonimo; attribuzione in PRELINI.

Del Regiole statua equestre in bronzo che sorgeva sulla piazza del duomo di Pavia. Saggio archeologico
Pavia, Bizzoni, 1847, 40p.
Ristampato con il titolo *Il Regiole* in "Almanacco della Provincia di Pavia", 1848, pp. 230-264.

* *Dialogo tra il vecchio 1846 e il giovane 1847.*
PRELINI: in periodico.

San Lazaro
in "Almanacco Sacro Pavese", 1847, [4] p.
Anonimo; attribuzione in PRELINI.

* *Sull'Allocuzione recitata dal prof. P. Carpanelli nella distribuzione dei premi alla Scuola Comunale di Pittura il 28 novembre 1847.*
Pavia, Bizzoni, 1847.
PRELINI.

Al Sig. D.r Francesco Ferretti.
in "Gazzetta della Provincia di Pavia", 5 febbraio 1848.

Appendice
In "Gazzetta di Pavia", 24 maggio 1848

Ciò che hanno imparato i popoli e ciò che hanno imparato i despoti.
In "Gazzetta di Pavia", 19 luglio 1848.

Il clero pavese nella santa causa dell'indipendenza nazionale
Pavia, Fusi, 1848, 16 p.

I contorni della città [di Pavia].
in "Almanacco Sacro Pavese", 1848, 8 p. (*Appendice*).
Anonimo; attribuzione in PRELINI.

Costituzione? Repubblica? Pensieri
Pavia, Bizzoni, 1848, 14 p.

D'un monumento scoperto l'anno 1839 nella Cattedrale di Pavia e delle memorie cibeliache di detta città. Dissertazione.
Pavia, Fusi, 1848, [8], 76 p., 2 tav.

Un libro cattivo [G. Ricciardi, Conforto all'Italia ovvero preparamenti all'insurrezione, Parigi 1846].
in "Gazzetta di Pavia", 5 luglio 1848.

Note al dialogo tra un pavese, un forastiero ecc.
in "Gazzetta della Provincia di Pavia", 22 gennaio 1848.

La basilica di S. Pietro in Ciel d'Oro.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1849, VIII p. (*Appendice*)
Anonimo; attribuzione in PRELINI.

Intorno gli ospedali che furono in Pavia e nel circondario dai più antichi tempi fino ai nostri giorni.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1850, XIV p. (*Appendice*)

Notizie storiche intorno alla dottrina cristiana in Pavia.
Pavia, Fusi, 1850, 36 p.

Notizie intorno alcune chiese della città e dintorni di Pavia.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1851, 12 p. (*Appendice*).

Cenni storici intorno la Confraternita della SS. Trinità nella chiesa di S. Luca.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1852, pp. 121-128.

La preziosa reliquia delle SS. Spine della corona di N.S.G.C. che si conserva nella Cattedrale di Pavia.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1853, pp. 121- 128

* *Istruzione ai MM. RR. Parrochi della città e diocesi di Pavia sopra quanto è da osservarsi nella visita pastorale.*

Pavia, Fusi, 1853.

A firma del vescovo Angelo Ramazzotti. Attribuzione in PRELINI.

Le scuole serali di carità e le Figlie della Carità in Pavia.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1854, pp. 124-132.

L'Archivio municipale di Pavia.

Pavia, Bizzoni, 1855, 58 p.

Il castello di Pavia.

in "Gazzetta Provinciale di Pavia", 16 giugno 1855.

Anonimo.

La Cattedrale di Pavia.

In "Gazzetta Provinciale di Pavia", 26 maggio 1855.

La Cattedrale di Pavia. Raccolta delle disposizioni date per il proseguimento della medesima con appendice storica sulle epoche della fabbrica.

Pavia, Fusi, 1855, 48 p.

Epoche della fabbrica del Duomo.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1855, pp. 133-144.

Il muto dall'accia al collo, statua romana esistente in Pavia. Esercitazione archeologica.

Pavia, Bizzoni, 1855, 32 p.

Le iscrizioni del cimitero di Pavia raccolte e pubblicate per la prima volta secondo l'ordine cronologico.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1856, pp. 45-56 (della seconda parte).

Vedi nn. 1857, 1858, 1859

Memorie storiche della parrocchia di S. Pietro in Verzolo nei Comuni dei Corpi Santi di Pavia e di Cà Tedioli.

Pavia, Bizzoni, 1856, 50 p.

Proseguimento della Cattedrale di Pavia.

in "Gazzetta Provinciale di Pavia", 31 maggio 1856.

[Continuazione delle lapidi del cimitero di Pavia].

in "Almanacco Sacro Pavese", 1857, pp. 39-60 (della seconda parte).

Vedi nn. 1856, 1858, 1859

Notizia della vita e delle opere di Bernardo Sacco pavese.

In "Manuale della Provincia di Pavia", 1857, pp. 111-139.

Il Pio Istituto delle sordo-mute in Pavia.

in "Gazzetta Provinciale di Pavia", 19 settembre 1857.

Anonimo.

Il p. Valentino da Piacenza predicatore quaresimale nel Duomo di Pavia.

in "Gazzetta Provinciale di Pavia", 11 aprile 1857.

Anonimo.

Vita della beata Sibillina de Biscossi pavese

Pavia, Fusi, 1857, 24 p.

L'archivio della Curia Vescovile di Pavia.

s. n. t., 30 p.

In calce: "Vedi lo Stato del Clero del 1858"

Cenno intorno l'Archivio Vescovile di Pavia

s. n. t. [1858], 16 p.

In calce: "Estratto dallo Stato del Clero diocesano dell'anno 1858".

Continuazione delle lapidi del Cimitero di Pavia.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1858, pp. 41-80 (della seconda parte).

Vedi nn. 1856, 1857, 1859

Di un piatto di majolica lavorato da un artista pavese.

in "Manuale della Provincia di Pavia", 1858, pp. 103-111.

Relazione della Commissione Civica di Archeologia sottoscritta anche da: Bonetta, Gola, Brambilla, Vergani.

Nuovo altare dedicato alla Beata Vergine Immacolata nel Duomo di Pavia.

In "Gazzetta Provinciale di Pavia", 5 giugno 1858.

Anonimo.

Pio Istituto delle sordo-mute nella Casa delle reverende Figlie della Carità canossiane di Pavia.

Esperimento finale dell'anno scolastico 1857-58.

In "Gazzetta Provinciale di Pavia", 25 settembre 1858.

Anonimo. Attribuzione nell'esemplare nella Biblioteca del Seminario di Pavia.

Il 4 aprile 1858 in Pavia.

In "Gazzetta Provinciale di Pavia", 10 aprile 1858.

Anonimo. Sull'ultima messa celebrata dal vescovo Ramazzotti.

Recensione a: *La grande illustrazione del Lombardo Veneto compilata da L. Gualtieri conte di Brenna e diretta dal cav. Cesare Cantù*, Milano 1857.

in "Gazzetta Provinciale di Pavia", 17, 14 aprile, 1 maggio 1858.

Anonimo. Attribuzione nell'esemplare nella Biblioteca del Seminario di Pavia.

Recensione a: *Notizie storiche del tempio della Cattedrale di Pavia dalla sua origine sino all'anno 1857*, Pavia 1858.

In "Gazzetta Provinciale di Pavia", 15 maggio 1858.

Anonimo.

L'Archivio Municipale di Pavia.

In "Manuale della Provincia di Pavia", 1859, pp. 1-58.

Continuazione delle lapidi del cimitero di Pavia.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1859, pp. 41-80 (della seconda parte).

Vedi nn. 1856, 1857, 1858

**Il destino.*

1859.

PRELINI (in periodico).

Recensione a: E. Corti, *Dizionario manuale di geografia antica ad intelligenza della storia*, Pavia 1859.

In "Gazzetta Provinciale di Pavia", 19 marzo 1859.

Di Ambrogio Teseo degli Albonesi pavese notizie biografiche e linguistiche.

Pavia, Bizzoni, 1860, 96 p.

Ristampato in "Manuale della Provincia di Pavia", 1862, pp. 1-96.

Indirizzo del clero pavese a S. M. Vittorio Emanuele II.

Pavia, s.n.t., [1860], 2 p.

In calce: 14 marzo 1860.

Notizie della diocesi di Pavia e degli smembramenti che ne furono fatti dal 1799 al 1819.

Pavia, Fusi, 1860, 42 p.

** Su Pasquale Massacra.*

10 maggio 1860.

PRELINI: in periodico.

** Su un breviario antico in pergamena conservato nella cassa del corpo della B. Veronica da Binasco, in Binasco.*

10 dicembre 1860.

PRELINI: in periodico.

Il clero lombardo e gli ultra montani.

in "Gazzetta della Provincia di Pavia", 6 novembre 1861.

Anonimo.

Il clero lombardo e il movimento italiano.

in "Gazzetta della Provincia di Pavia", 8 novembre 1861.

Anonimo.

Intorno alla riduzione e riforma delle Università in Italia e cenno storico su l'Università di Pavia.
Pavia, Fusi, 1861, 40 p.

Istituto delle povere sordo-mute.
in "Gazzetta della Provincia di Pavia", 16 settembre 1861.
Anonimo.

Parole lette a chiusura del pubblico esame delle sordo-mute presso le Figlie della Carità in Pavia, il 6 settembre 1861.
Pavia, Fusi, s. d. [1861], 16 p.

Pio Istituto delle povere sordo-mute in Pavia.
In "Gazzetta Provinciale di Pavia", 23 febbraio 1861.

Una visita a Pavia nel secolo XIV.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1861, 24 p. [Appendice].

Notizie del B. Martino Salimbene.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1862, 12 p. [Appendice].

Notizie della vita e delle opere del professore Cesare Ferreri.
Pavia, Fusi, 1862, 64 p.

Riteniamo non abbia a riescire generalmente discaro il conoscere la seguente Istanza che due anni sono gli Abitanti del Borgo Ticino presentavano alla Congregazione Municipale relativamente all'atterramento del loro Portico, e alla sistemazione della loro strada principale.
In "Manuale della Provincia di Pavia" 1862, pp. 97-106.
Petizione alla Congregazione Municipale datata: 28 agosto 1858.

* Recensione a: G. Russel, *Vita del cardinale Giuseppe Mezzofanti e memoria dei più chiari poliglotti antichi e moderni*, Bologna, 1859.
Pavia, Bizzoni, 1862, 16 p.
PRELINI: periodico.

Di alcune mutilazioni fatte all'Università di Pavia.
s. n. t. [Pavia 1863], 16 p.

Un nuovo concilio di vescovi in Pavia.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1863, 36 p. [Appendice].

Ordini pel governo della R. Città di Pavia emanati dal Senato di Milano a' di XI maggio MDXLIX coll'elenco delle più antiche e cospicue famiglie pavesi ristampati per deliberazione emessa dal Consiglio comunale nella tornata 6 dicembre 1861.
Pavia, Bizzoni, 1863, 42 p.

Radunanza de' contribuenti per gli asili d'infanzia in Pavia il 31 maggio 1863
in "Il Popolano", 1863, 30 maggio 1863.

Su la conservazione e integrità dell'Università di Pavia.
Pavia, Bizzoni, 1863, 14 p.

* *Collezione mitologica del marchese Orazio Antinori.*
1864.
PRELINI (in periodico).

Commentario dell'Anonimo ticinese intorno alle lodi di Pavia.
in "Manuale della Provincia di Pavia" (1864), pp. IX-XCIX.
Traduzione del testo e note.

Il fabbricato dell'Università di Pavia.
Pavia, Bizzoni, 1864, 16 p.

In S. Michele insigne e reale basilica di Pavia.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1864, pp. 137-152.

I primi due giorni di novembre del 1863 al Campo Santo.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1864, pp. 129-136.

Profilo bibliografico di un bell'originale [avv. A Trolli]
Pavia, Ceruti e Grossi, 1864, 4 p.

Quel che fece per lo passato e quello che deve fare oggidì la città di Pavia per la conservazione della sua celebre Università.
Pavia, Bizzoni, 1864, 8 p.

Gli scrittori, i partiti, il Governo, il Parlamento nella questione delle Università italiane.
Pavia, Bizzoni, 1864, 8 p.

Se l'uomo sia in parentela colla scimmia.
Pavia, Ceruti e Grossi, 1864, 4 p.

* *Se sia cosa necessaria o almeno utile che le università si trovino nelle città capitali e popolose.*
1864.
PRELINI (in periodico).

Solenne inaugurazione di cinque monumenti a Vincenzo Monti, Ugo Foscolo, Giandomenico Romagnosi, Antonio Bordonì, Giuseppe Belli fatta il dì 8 settembre 1864 nella Regia Università di Pavia.
Pavia, Ceruti e Grossi, 1864, 6 p.

Terzo articolo intorno all'Università di Pavia. Risposta ad alcune osservazioni fatte ai due primi.
Pavia, Bizzoni, 1864, 14 p.

Bibliografia [Recensione a: "Giornale d'Anatomia e Fisiologia" di Giacomo Sangalli].
Pavia, Ceruti e Grossi, 1864, 4 p.

Apertura ed inaugurazione dell'Istituto de' sordimuti poveri. Sezione maschile.
in "Il Patriota", 3 giugno 1865.

Beneficenze ai sordo-muti di Pavia.
in "Il Patriota", 18 febbraio 1865.

Cose universitarie.

in "Il Patriota", 5, 22, 26 luglio; 2, 5, 12, 16, 19 agosto; 9, 16, 27 settembre; 4, 7, 14, 28 ottobre; 4, 18 novembre; 2, 13, 23 dicembre 1865.

Con vari sottotitoli.

Due classi di propugnatori delle Università nelle capitali – quelli che ripetono ciò che odono asserito da altri – quelli che concludono dietro false idee.

in "Il Patriota", 17 giugno 1865.

Nota redazionale sull'Università.

in "Il Patriota", 24 marzo 1865.

Il p. Dionigi Negri da Castelletto sul Ticino.

in "Il Patriota", 19 aprile 1865.

Un primo trionfo.

In "Il Patriota", 7 ottobre 1865.

Una spiegazione.

in "Il Patriota", 29 luglio 1865.

Spigolatura d'erbe e di fiori ancora in bottoni.

in "Il Patriota", 20 settembre 1865.

** Spigolatura di ortiche.*

PRELINI (in periodico).

Vita del beato Lanfranco Beccari vescovo di Pavia dal 1180 al 1198.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1865, 24 p. [Appendice].

Bibliografia [Recensione a: G. Cantoni, Studi su la filosofia naturale, Pavia 1865].

in "Il Patriota", 15 luglio 1865.

Recensione a: A. Cossa, Istituto Tecnico di Pavia. Scuola speciale di Agrimensura [...]. Relazione degli studi dell'anno scolastico 1864-65 letta [...] il 1 agosto 1865.

in "Il Patriota", 22 novembre 1865.

Il canonico Domenico Bucchi Accica, arciprete della Cattedrale di Norcia, laureato in ambe le leggi, predicatore quaresimale nel Duomo di Pavia l'anno 1866.

in "Il Patriota", 11 aprile 1866.

** Il clero pavese al prof. Giov. Gianquinto De giovannis, trasferito dall'Università di Pavia a quella di Pisa. Ringraziamento.*

1866.

PRELINI (in periodico).

Cose universitarie.

in "Il Patriota", 15, 24 marzo; 12 maggio; 12, 19 settembre 1866.

Cose universitario-cittadine. L'Orto Botanico ridotto a passeggio pubblico.

in "Il Patriota", 26 settembre; 17, 24, 31 ottobre, 14, 17, 21 novembre, 7 dicembre 1866.

Con vari sottotitoli.

Due dipinti e una questione artistica.
in "Il Patriota", 12 dicembre 1866.

Istituto de' sordimuti in Pavia.
in "Il Patriota", 28 novembre 1866

L'istituzione detta delle Figlie della Carità o Canossiane non è colpita dalla legge 7 luglio 1866 che sopprime gli ordini religiosi.
Pavia, Fusi, 1866, 32 p.

Lettera dell'illustre prof. commendatore senatore Carlo Matteucci.
in "Il Patriota", 24, 27, 31 gennaio 1866.

Mutiamo intonazione non mutiamo suonata.
in "Il Patriota", 21 febbraio 1866.

L'olmo di S. Gervaso. Bizzarria letteraria-descrittiva.
in "Il Patriota", 19, 22, 29 dicembre 1866.

**Agli onorevoli Consiglieri Comunali di Pavia.*
1867.
PRELINI (in periodico).

Cose universitarie.
in "Il Patriota", 30 gennaio; 20 febbraio; 30 marzo; 10. 13. 27 aprile; 1, 8, 11, 15, 22, 29 maggio; 1, 8 giugno; 17 luglio; 7, 10, 14, 24, 28, 31 agosto; 11 settembre; 9, 23, 26, 30 ottobre; 6, 13, 27 novembre; 14, 18 dicembre 1867.
Con vari sottotitoli.

Cose universitarie-cittadine. Ancora dell'Orto botanico e del passeggio pubblico.
in "Il Patriota", 15 giugno 1867.

Dante Alighieri a San Michele in Pavia.
in "Il Patriota", 16, 19 gennaio 1867

Due santi vescovi pavesi.
in "Il Patriota", 10 luglio 1867.

**Il Museo di Storia Naturale della r. Università di Pavia. Descrizione.*
Pavia, Grossi, 1867, 40 p.

Notizie della vita e dell'episcopato del cardinale Ippolito de' Rossi vescovo di Pavia dal 1560 al 1591.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1867, p. 30 [Appendice].

Onore all'Università di Pavia.
in "Il Patriota", 16 marzo 1867.

L'Orto Botanico e il passeggio cittadino di Pavia.
Pavia, Grossi, 1867, 24 p.

In bell'esperimento scolastico.
in "Il Patriota", 5 agosto 1868.

Bibliografia botanica.
12 dicembre 1868.

Cose universitarie.
in “Il Patriota”, 19 gennaio; 1, 15 febbraio; 4 marzo; 1 aprile; 16 maggio; 11 luglio; 16 dicembre; 9 dicembre 1868.
Con vari sottotitoli.

Intorno ai liberi pensatori di Pavia e d'ogni paese.
Pavia, Fusi, 1868, 62 p.

* [Necrologia]. *Giulio Cesare Varini, studente.*
15 maggio 1868.
PRELINI (in periodico).

*[Necrologia]. *Luigi Erba, dottore in Legge.*
9 agosto 1868.
PRELINI (in periodico).

Notizie della vita e dell'episcopato di Francesco Pertusati vescovo di Pavia dal 1724 al 1752.
in “Almanacco Sacro Pavese”, 1868, 28 p. [Appendice].

Ragionamenti intorno alle Università d'Italia in generale e intorno a quella di Pavia in particolare con la descrizione dei Gabinetti di quest'ultima.
Pavia, Grossi, 1868, 16 p.

* *Siebold a Pavia.*
1868
PRELINI: in periodico.

Il Concilio.
in “Il Patriota”, 2 ottobre 1869.

Cose universitarie.
in “Il Patriota”, 22 maggio 1869.

Il Museo Civico.
28 aprile 1869.
Anonimo.

* *Risposta della fabbriceria della Cattedrale di Pavia alla relazione della commissione civica consigliare sulla fabbrica del duomo della stessa città.*
Pavia, Fusi, 1869.
PRELINI.

Recensione a: E. Corti, *Nozioni di grammatica ideologica*, Pavia 1865.
in “Il Patriota”, 14 agosto 1869.

* *Regolamento corale della chiesa cattedrale e le collegiate di Pavia pubblicate da mons. Girolamo Melzi, vescovo di detta città, per decreto 27 aprile 1665, ripubblicate d'ordine di mons. Vincenzo Gandini.*
Pavia 1870, 36 p.

PRELINI: "Con note e schiarimenti del Terenzio".

La torre del vescovo.

in. "Il Patriota", 19 febbraio 1870.

* [Necrologia]. *Benedetto Barozzi, dottor fisico.*

20 giugno 1871.

PRELINI: in periodico.

* *Un bassorilievo antico a Bologna. Un quadro ad olio del pittore Pelagio Pelagi (posseduto dal signor Francesco Dagna). Notizie e racconto.*

[Pavia] 1874.

PRELINI.

Per il sesto centenario di s. Tommaso d'Aquino nel Seminario Vescovile di Pavia, il 7 marzo 1874. Discorso.

in "La Scuola Cattolica" II (1874), pp. 288-302.

Notizie biografiche di monsignor Vincenzo Gandini, canonico arcidiacono nella Cattedrale di Pavia.

Pavia, Fusi, 1878, 82 p.

Razionalismo, scienza, fede. Frammento

Pavia, Fusi, 1880, 154 p.

SENZA DATA

L'arancio e la palla di cannone.

[Pavia], Bizzoni, s. d., 2 p.

Anonimo; attribuzione in PRELINI.

* *Due reliquie poetiche del secolo XVII. - La critica letteraria. - L'arte e la natura.*

PRELINI: In periodico.

* *Un fenomeno di mobilità vegetale finora ignoto.*

PRELINI: in periodico.

* *Frammenti antichi trovati nell'Orfanotrofio maschile di Pavia.*

PRELINI: in periodico.

* *I galleggianti.* Descrizione ironica.

PRELINI: in periodico.

* *L'imperatore Adriano in figura di Marte.*

PRELINI: in periodico.

* *Lettera al prof. Benedetto Barozzi.*

PRELINI: in periodico.

* *Lettera al dott. Francesco Ferretti.*

PRELINI: in periodico.

* *Medaglie per l'inaugurazione dell'Istituto Civico di Pittura.*

PRELINI: in periodico.

* *Il mondo vecchio ed il mondo nuovo.*

PRELINI.

* [Necrologia] *Giuseppe Agosteo, negoziante.*

PRELINI: in periodico.

* *Notizie su un indirizzo recitato a Garibaldi in casa Cairoli.*

PRELINI.

* *Un mio capriccio*

PRELINI.

* *Per l'elezione dei Consiglieri Comunali.*

PRELINI: in periodico.

Un recente dipinto nella chiesa di S. Michele in Pavia.

s. n. t., 8 p.

* *La Società Reale degli Antiquari del nord di Copenaghen.*

PRELINI: in periodico.

* *Sopra un insetto nocivo ai prati.*

PRELINI: in periodico.

* *Sulla convenienza di aprire una pubblica raccolta cittadina di memorie ed opere patrie.*

PRELINI: in periodico.

* *Sulla natura del clima pavese. Dialogo tra un pavese, un forastiero ed un garzone del caffè Demetrio.*

PRELINI: in periodico.

* Recensione a: B. Barozzi, *Del Monte di Pietà.*

PRELINI: in periodico.

* Recensione a: G. Bianchi, *La corte del Papa. Memorie di un carabiniere.*

PRELINI: in periodico.

* Recensione a: G. Bosisio, *Origine del diritto che esercita il Capitolo della Cattedrale di Pavia di amministrare il Battesimo dal Giovedì Santo alla Domenica in Albis.*

PRELINI: in periodico.

* Recensione a: A. Curti, *Dissertazione per laurea in teologia dell'università di Padova.*

PRELINI: in periodico.

Recensione a: G. De Gioannis, *Il progresso indefinito del diritto. Prolusione detta nell'Università di Cagliari nel 1863.*

Pavia, Bizzoni, s. d., 4 p.

MANOSCRITTI

Numerosissime sono le opere inedite del Terenzio, di cui un primo elenco, di poco posteriore alla sua morte, è raccolto da C. PRELINI nella bibliografia citata.

Si fornisce qui un elenco sommario dei manoscritti attualmente reperibili:

BIBLIOTECA CIVICA "BONETTA" – PAVIA - sezione Manoscritti:

(si riportano i titoli significativi, rinviando, per la descrizione completa a: X. TOSCANI, *Catalogo dei manoscritti della Biblioteca Civica "Bonetta"*, Pavia 1973).

II 41. *Miscellanea* (su P. Massacra; Abbozzo di alcune tragedie; su B. Sacco).

II 42. *Miscellanea* (Arte e fede, razionalismo, Galileo; Il soprannaturale).

II 43. *Le Università dei due mondi*.

II 44. *Appunti e note sulla questione universitaria*.

II 45. *Miscellanea* (sul dialetto pavese; sulla chiesa di S. Michele; elenco di chiese).

II 46. *Miscellanea linguistica* (Teseo degli Albonesi e sua opera linguistica).

II 47. *I dogmi della cristiana religione provati colle antiche lapidi*.

II 48. *Appunti su s. Tommaso*.

II 49. *Miscellanea archeologica*.

II 50. *Raccolta di documenti intorno l'attività della Commissione archeologica di Pavia e note sul mosaico scoperto nel 1850*.

II 51. *Cose pavesi: miscellanea*.

II 52. *Scrittori pavesi: indicazioni e appunti*.

II 53. *Indici di cose pavesi*.

II 54. *Vescovi di Pavia*.

II 55. *Dissertazioni varie* (sull'autorità pontificia, sulla condotta tenuta da Giacobbe, sulla ricerca della verità, sulla Grazia).

II 56. *Miscellanea e appunti vari* (scartafacci storico-letterari, lezioni di morale).

II 57. *Enciclopedia Terenziana*.

II 58. *Dei Terenzii illustrati*.

Sulle seguenti opere, vedi X. TOSCANI, *Catalogo dei manoscritti della Biblioteca Civica Bonetta*, Pavia 1973:

ARCHIVIO DEL SEMINARIO VESCOVILE – PAVIA - Sezione Manoscritti:

Cartella 01 A 21:

fasc. 1. *Inventario della biblioteca letta*.

fasc. 2. *Dissertazione sull'autorità pontificia*.

fasc. 3. *Materiale raccolto da mons. Paolo Magnani per un volume commemorativo* (25 tra opuscoli ed estratti).

fasc. 5. *Carteggio Terenzio – mons. Parocchi*.

fasc. 6. *Elenco dei libri donati alla biblioteca del seminario*.

Cartella Terenzio Pietro.

1. *Dono dei suoi libri pavesi al Municipio*.

2. *27 lettere della famiglia Terenzio 1791-1813*.

3. *Le porte di Pavia*.

Cesare Prelini

A chi ama la nostra gioventù.

in "Il patriota", 3 luglio 1867.

Anicio Manlio Torquato Severino Boezio, patrizio e senatore romano. Profilo storico-biografico.

in "Almanacco Sacro Pavese" 1873, 42 p. (Appendice)

Anonimo; attribuzione nella raccolta *Monumenti e personaggi pavesi*.

* *Sant'Epifanio vescovo di Pavia*.

in "Diocesi di Pavia. Stato personale del clero" 1873.

Anonimo; attribuzione nella raccolta C. PRELINI, *Monumenti e personaggi pavesi*

Dell'antichissima processione che si pratica in Pavia detta delle Crocette. Ricerche storiche.
in "Almanacco Sacro Pavese" 1874, 36 p. [Appendice].
Anonimo; attribuzione nella raccolta C. PRELINI, *Monumenti e personaggi pavesi*.

Note storiche intorno al tempio ed al monastero di San Lanfranco presso Pavia.
in "Almanacco Sacro Pavese" 1875, 38 p. (Appendice).

Cenni storici sulla basilica dedicata ai SS. Martiri Gervasio e Protasio in Pavia.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1876, 72 p. [Appendice].

Esercizi metodici per imparare la lingua latina tratti dalle opere di M. T. Cicerone con corrispondenti temi di versione dal volgare in latino. Operetta che serve di supplemento agli Esercizi di Ferdinando Schultz per la 1° classe ginnasiale.
Pavia, Fusi, 1876, 76 p.

A sua eccellenza illustrissima e reverendissima monsig. Lucido Maria Parocchi vescovo di Pavia designato arcivescovo di Bologna il 4 marzo 1877 con riverente affetto ossequiosamente.
Pavia, Fusi, 1877, 8 p.

L'insigne basilica e monastero di S. Pietro in Ciel d'Oro di Pavia. Appunti storici.
in "Almanacco Sacro Pavese" 1877, 40 p. [Appendice].

Nella solenne consecrazione di sua Ecc. Rev.ma Monsignor Agostino Riboldi vescovo di Pavia seguita nella Cattedrale il 22 aprile 1877 per mano di S. E. Reverendissima Lucido Maria Parocchi arcivescovo di Bologna. Assistenti le LL. EE. Reverendissime Paolo Ballerini patriarca d'Alessandria e Francesco Sabbia vesc. di Crema. Augurio.
Pavia, Fusi, 1877, 4 p.

Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia e degli uomini più illustri che v'insegnarono. Parte I: serie dei rettori e professori con annotazioni, Pavia, Bizzoni, 1878, VIII, 618 p.
Nota a p. VIII: "Nella 1° Parte la serie dei Rettori e dei Professori antichi venne compilata, con varie annotazioni dal Sacerdote Cesare Prelini. [...] Della Facoltà teologica trattò il suddetto Prelini".

Il tempio di S. Maria del Carmine in Pavia. Notizie storiche descrittive.
in "Almanacco Sacro Pavese" 1878, 56 p. (Appendice).

Di un antico cippo marmoreo scoperto nella basilica de' SS. Gervasio e Protasio in Pavia
in "Almanacco Sacro Pavese" 1879, pp. 23-35 (dell'Appendice).

Vita di S. Siro primo vescovo di Pavia.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1879, pp. 1-22 (dell'Appendice).

Il sacro deposito di San Siro scoperto nel settembre 1878.
in "Almanacco Sacro Pavese" 1880, 46 p. (Appendice).

San Siro primo vescovo e patrono della città e diocesi di Pavia. Studio storico-critico.
Pavia, Fusi, 1880-1890, 2 vol.
Sul frontespizio del vol. II: "Condotta a compimento dal sac. Pietro Moiraghi".

Note storiche-descrittive sull'antica basilica di San Teodoro in Pavia.
in "Almanacco Sacro Pavese" 1881, 48 p. (Appendice).

La chiesa di San Marino in Pavia. Note storiche descrittive.
in "Almanacco Sacro Pavese" 1882, 38 p. (Appendice).

Pietro Terenzio canonico arciprete della Cattedrale di Pavia. Cenni biografici e bibliografici.
[Pavia, Bizzoni, 1882], 38 p.

Pavia assediata dai francesi l'anno 1655. Da un manoscritto inedito contemporaneo.
in "La Provincia di Pavia. Guida" 1882, pp. IX-XXVI.

La torre maggiore della città di Pavia detta il campanile del Duomo. Notizie storiche tratte principalmente da documenti inediti dell'Archivio Civico.
in "La Provincia di Pavia. guida", 1879, pp. IX-XLVI, 1 tav.

Cronaca pavese inedita del sacerdote Giovanni Antonio Toscani dall'anno 1721 all'anno 1772.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1883, 48 p. [Appendice]; continua negli anni successivi, con numerazione progressiva delle pagine: 1884 (pp. 49-98); 1885 (pp. 101-130); 1886 (pp. 131-178).

Distinta e veridica relazione della fondazione del Convento di S. Maria delle Grazie de' Padri Carmelitani Scalzi fuori della Porta S. Giustina della reggia città di Pavia e di tutto ciò che successe avanti detta fondazione compilata da un religioso del medesimo Convento nell'anno 1740.
in "Almanacco Sacro Pavese", 1887, 78 p. (Appendice)
Trascrizione di Prelini, che firma la nota introduttiva.

* *Brevi notizie storiche intorno alla fabbrica della Cattedrale di Pavia.*
Monza 1893.
Nella raccolta: C. PRELINI, *Le chiese di Pavia.*

Il racconto di un cieco.
in "Il Ticino", 84 puntate dal 3 maggio 1893 al 14 aprile 1894.

MANOSCRITTI

ARCHIVIO DEL SEMINARIO VESCOVILE – PAVIA - Sezione Manoscritti

Cartella Cesare Prelini:

1. *L'Obbedienza. Dialogo tra quattro interlocutori.*
2. *Un fedele defunto.*
3. *La natività di Maria Vergine.*
4. *Religione: spiegazione del simbolo apostolico e in particolare della divinità della Rivelazione cristiana.*
5. *Vita di San Teodoro.*
6. *Lettere varie.*
7. *L'assedio di Pavia del 1655.*
8. *La chiesa di San Marino.*
9. *Carte preparatorie del S. Siro.*
10. *Cronotassi dei vescovi pavesi.*
11. *Inni per esercizi di ginnastica per gli alunni del Collegio Ubicini 1869.*

Pietro Moiraghi

Il prete cattolico. Parole per la prima messa del sac. Giuseppe Boni.
Pavia, Fusi, 1880, 30 p.

**Pittori pavesi del secolo XIV; saggio storico letterario.*
Pavia 1881.

Cristoforo Colombo a Pavia. Note storico critiche e poesie raccolte per l'inaugurazione del monumento. IV giugno 1882

Pavia, Ponzio, 1882, 48 p.

Anonimo; attribuzione sull'esemplare della Biblioteca Universitaria di Pavia.

Cristoforo Colombo studiò in Pavia. Nota bibliografica.

Pavia, Marelli, 1882, 16 p.

I resti di Cristoforo Colombo e il suo busto nell'Università di Pavia.

in "L'Illustrazione Italiana", 9 luglio 1882.

* *Cenni storici sulla beata Veronica da Binasco.*

Pavia 1883.

* Ristampa: Pavia 1897.

La morte di S. Tommaso d'Aquino e Carlo d'Angiò. Note storico-critiche.

Roma, Annali Avvocati di S. Pietro, 1885, 16 p.

Estratto da "Annali degli Avvocati di San Pietro".

Frammenti inediti di A. Manzoni.

Milano, Tip. Eusebiana, 1887, VI, 112 p.

* *I regesti dei romani pontefici.*

in "Rivista Italiana Scientifica Bibliografica", I (1887), pp. 149-167, 233-247

* *S. Tommaso d'Aquino a Milano.*

in "Raccolta Milanese di Storia Geografia e Arte" (dicembre 1887-gennaio 1888).

Lanfranco da Pavia. Schizzo storico-biografico scritto currenti calamo [...] per l'ottavo centenario..

Pavia, Ponzio, 1889, 28 p.

Sui pittori pavesi. Spigolature e ricerche.

In "Almanacco Sacro Pavese", 1888 (pp. 1-52) (*Appendice*); continua negli anni successivi con numerazione progressiva delle pagine: 1889 (pp. I- XXVII (*Introduzione*), 53-111); 1890 (pp. 115-165); 1891 (pp. 167-197); 1892 (pp. 199-213); 1894 (pp. 215-253); 1895 (pp. 255-281); 1896 (...); 1897 (pp. 303-356); 1898 (pp. 357-380); 1899 (pp. 381-409).

* *Elenco generale dei personaggi componenti la Società degli Avvocati di S. Pietro con cenni storici del Sodalizio.*

Milano, tip. Eusebiana, 1890, XVIII, 84 p.

San Siro vescovo e patrono della diocesi e città di Pavia.

vol. II: Pavia, Fusi, 1890.

Sul frontespizio: "Studio storico-critico del sacerdote Cesare Prelini condotto a compimento dal sac. Pietro Moiraghi".

Pavia e i Gonzaga. Abbozzo storico-biografico pel terzo centenario di San Luigi Gonzaga (1591-1891)

Pavia, Ponzio, 1891, 24 p.

Aneddoti ticinesi. Un calendario pavese del secolo XIV. Come parlavano e come pregavano i pavesi nel secolo XIV.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1892, pp. 34-36; 82-89; 109-118.

Aneddoti ticinesi. Le nostre antiche litanie dei santi.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1893, 26 p. (Appendice)

Il beato Alessandro Sauli vescovo di Pavia. Cenni storico-biografici.

Pavia, Artigianelli, 1893, 60 p.

Carte storiche ticinesi.

in "Bollettino Storico Ticinese", I (1893), pp. 114-115.

Il diritto del Comune di Pavia al patronato sulla Cattedrale. Nota storica.

in "Corriere Ticinese", 26-27 ottobre 1893.

Le facciate delle basiliche di S. Stefano e S. Maria del Popolo.

in "Bollettino Storico Pavese", I (1893), pp. 190-196.

Necrologio. Carlo Magenta.

in "Bollettino Storico Pavese", I (1893), p. 355-363.

Una pianta di Pavia dipinta nel 1522.

in "Bollettino Storico Pavese", I (1893), pp. 41-65.

Spoglio d'archivi.

in "Bollettino Storico Pavese", I (1893): pp. 110-112 (1364 – 8 luglio. Giovanni Galeazzo Visconti, Conte di Virtù, è dal vescovo di Pavia, Francesco Sottoriva, eletto protettore, governatore e difensore del borgo di Casorate); pp. 184-185 (1378 – 28 settembre. Bianca di Savoia ordina al referendario di Pavia di affidare a Durino Meda la custodia diurna di Porta Salara); pp. 186-188 (1455 – 16 luglio. Il duca Francesco Sforza autorizza il castellano Matteo Bolognino de Attendolo a concedere le reliquie di S. Maria Maddalena e di S. Giacomo apostolo per divozione del popolo pavese, che le voleva onorare nelle chiese ad essa dedicate, nel loro dì commemorativo); pp. 345-349 (14551 – 16 ottobre. Il duca Francesco Sforza esime dalle imposte alcuni beni legati da Giovanni Antonio degli Astolfi ai monasteri di S. Spirito e di S. Apollinare presso Pavia.

Recensione a P. Kristeller, *Die Büchermarken oder Büchdrucker - et verlegerzeichen [...]*, Strassburg 1893.

in "Bollettino Storico Pavese", I (1893), pp. 291-293.

Recensione a Giovanni Vidari, *Arsenale, darsena e campo del tiro a segno a Pavia*, Pavia 1892.

in "Bollettino Storico Pavese", I (1893), p. 171-175.

La cripta di S. Teodoro.

in "Corriere Ticinese", 12-13 luglio 1894.

Cristoforo Colombo a Pavia. una falsa asserzione del dott. A. Codara.

in "Corriere Ticinese", 19-20 maggio 1894.

La lapide sepolcrale e l'epitaffio del B. Bernardino da Feltre.

in "Corriere Ticinese", 26-27 aprile 1894.

Questione colombiana. Il silenzio, le ciarle, gli studi.
in "Corriere Ticinese" 26-27 maggio 1894.

La statua di A. M. T. Severino Boezio in Pavia detta volgarmente il Muto dall'accia al collo. Dissertazione e notizie.
Pavia, s. e., 1894, 66p.

Vita del B. Bernardino Tomitano da Feltre propagatore dei Monti di Pietà.
Pavia, Fusi, 1894, 116 p.

Antico marmo figurato a Tronconero presso Casteggio.
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", I (1894-95), pp. 89-91.

L'architettura civile in Pavia.
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", I (1894-95), pp. 13-24; 131-136

Castelli e manieri del territorio pavese.
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", I (1894-95), pp. 29-45; 79-88:

Frammento inedito di epigrafe romana a Montebello.
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", I (1894-95), pp. 55-56.

Il notaio pavese B. Martino Salimbene e le sue effigi.
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", I (1894-95), pp. 72-79; 102-130.

Proemio.
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", I (1894-95), pp. 5-11.

Il trasporto della creduta salma di Gian Galeazzo Visconti dalla basilica di S. Pietro in Ciel d'Oro alla certosa di Pavia.
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", I (1894-95), pp. 162-180

Chiesa e scuola in Pavia. Riminiscenze storiche.
in "Corriere Ticinese", 26-27, 27-28, 28-29 novembre 1895.

** Le scuole elementari del Comune e il disegno di un nuovo organico.*
Pavia 1895.

Pavia che fu. Curiosità pavesi.
in "Corriere Ticinese", 11-12, 10-19, 25-26 gennaio; 1-2, 8-9, 15-16, 22-23 febbraio; 29-1, 7-8, 14-15, 28-29 marzo; 4-5, 11-12, 18-19, 25-26 aprile; 2-3, 9-10 maggio; 13-14, 20-21 giugno; 30-1, 1-2, 4-5, 6-7, 11-12, 13-14, 18-19, 25-26 luglio; 3-4, 4-5, 5-6, 14-15, 22-23 agosto; 3-4, 10-11, 19-20, 26-27 ottobre; 31-1, 7-8, 14-15, 21-22 novembre 1896.
Poi in volume: *Curiosità pavesi. Vol. I.*, Pavia, Tip. Corriere Ticinese, 1896, 156 p.

Torquato Tasso a Pavia.
in "Corriere Ticinese", 25-26, 26-27, 27-28, 29-30 aprile; 30-1, 3-, 4-5, 7-8, 8-9, 9-10, 16-17, 17-18, 18-19, 29-30, 30-31 maggio; 5-6, 6-7, 7-8, 8-9, 10-11, 11-12, 20-21 giugno; 21-22, 28-29 dicembre 1895; 31-1, 9-10 gennaio; 31-1, 5-6, 12-13, 25-26 febbraio; 23-24, 24-25, 27-28, 28-29, 29-30 aprile; 30-1, 1-2, 5-6, 6-7, 7-8, 8-9, 11-12, 13-14, 15-16, 19-20, 22-23 maggio 1896.
Poi in volume con il titolo *Torquato Tasso a Pavia. Rapsodia storica.* Pavia, Tip. Corriere Ticinese, 1895, 280 p.

La polemica pel Famedio. Ad un difensore dei nomi per il Famedio.
in "Corriere ticinese", 4-5 novembre 1896.
Lettera al giornale.

S. Epifanio vescovo e protettore di Pavia, padre della patria. Abbozzo storico-biografico.
Pavia, Fusi, 1897, 72 p.

* SUSIO, Giovanni Battista, *Rime et imprese dedicate alle dame pavesi del secolo XVI pubblicate da P. toldo e P. Moiraghi.*
Pavia, Fusi, 1897, 39 p.

* *Vincenzo da Foppa.*
Pavia, 1897.

Un'ara votiva scoperta a S. Lazzaro fuori di Pavia.
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", II (1897-98), pp. 76-82.

Una lettera di Vincenzo de Foppa, pittore alla cittadinanza pavese.
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", II (1897-98), pp. 89-102.

Oggetti di oreficeria barbarica scoperti a Landriano.
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", II (1897-8), pp. 83-87

Rime ed imprese dedicate alle dame pavesi del sec XVI
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", II (1897-98), pp. 37-75.
In collaborazione con P. Toldo.

Prefazione a G. Ponte, *Antichità lomelline edite ed illustrate*, Pavia 1898.
in "Memorie e Documenti per la Storia di Pavia e suo Principato", II (1897-98), 32 p.
Lo scritto costituisce il fasc. VI dell'annata.

Recensione a: G. Vidari, *il Comune di Pavia patrono della Cattedrale*, Pavia 1893.
in "Bollettino Storico Pavese", I (1903), pp. 298-301.

* *Le antiche mura di Como.*
Milano, Favosio, 1898, 30 p.
In collaborazione con Bald. Bernasconi.

Graduali miniate dell'Abbazia di San Salvatore presso Pavia nel Museo Civico di Storia Patria.
Nota.
Pavia, Fusi, 1906, XVI p.

La beata Veronica da Binasco. Cenni biografici.
Pavia, Artigianelli, 1933, 84 p.
Terza edizione.

La Beata Veronica da Binasco. Cenni biografici.
Pavia, Artigianelli, 1934, 104
Quarta edizione

Il beato Martino Salimbene, notaio pavese. Cenni biografici.
Pavia, M. Ponzio, 1946, 24 p.

MANOSCRITTI

ARCHIVIO DEL SEMINARIO VESCOVILE - PAVIA - Sezione Manoscritti.

Cinque cartelle non numerate, intestate a Pietro Moiraghi.

Cartella [I]

1. *Necrologio di Pietro Moiraghi.*
2. *Delle strade.*
3. *Il Santissimo Sacramento.*
4. *Documenti diplomatici tratti dagli archivi milanesi.*
5. *Corso biennale di istituzioni paleografiche-diplomatiche.*
6. *La perseveranza – Discorso.*
7. *Note di archivistica (trascrizioni di documenti).*
8. *Memorie storiche di Grottoammare.*
9. *Il prete cattolico.*
10. *Sant'Epifanio vescovo di Pavia. Abbozzo storico – biografico.*
11. *Fiori medicinali.*
12. *Repertorium chronologicum papiense.*
13. *Versi.*
14. *Pensieri.*
15. *La morte; Nell'ora del mesto tramonto.*
16. *Manoscritto di “Tommaso d'Acquino morì di veleno?” di Rodolfo Majocchi.*
17. *Trascrizioni di documenti.*
19. *Pittori pavesi.*

Cartella [II]

1. *Appunti scolastici.*
2. *Lettere ricevute.*
3. *Lettere spedite.*
4. *Periodo trascorso a Bascapé.*
5. *Note di argomenti medicinali.*
6. *Documenti per una biografia.*

Cartella [III]

1. *Poesia di Cesare Prelini in occasione dell'ordinazione di Pietro Moiraghi 22 febbraio 1880.*
2. *Note varie.*
3. *Appunti e manoscritti (recensioni, note, trascrizioni di documenti e bibliografie).*
2. *Lettere (corrispondenti: Dell'Acqua, Magenta, Marozzi, Cavagna Sangiuliani, Magani, Codara, Vidari, Vescovo Riboldi, Brambilla, Agnelli).*
3. *Carte biografiche.*
4. *Appunti su Luigi Gonzaga.*
5. *Scontri politici.*
6. *Fogli di diario dal 1875....*
7. *Amministrazione personale.*
8. *Appunti e Programma del Corso di Diplomatica 1887-88.*
9. *Intervento del Consiglio Giuridico.*
10. *Collaborazione con il Comune.*
11. *Ospedale S. Matteo.*
12. *Il Ticino.*

Cartella [IV]

1. *Appunti e note per Il messaggero di Pavia e Memorie e Documenti per Storia di Pavia e suo Principato.*
2. *Appunti vari, trascrizioni di documenti, note.*

3. *Appunti e note di storia pavese*, contenete recensioni, indici e trascrizioni di documenti ed epigrafi.
4. *Omellerie e discorsi*.
5. *Iscrizioni antiche lomelline*.
6. *Appunti scolastici, diritto ecclesiastico, De Sacramentis*.
7. *Appunti per lavori*.

Cartella [V]

1. *Diario*.
2. *Calendario degli esami universitari*.
3. *Elenco dei libri acquistati 1879-1880*.
4. *Epistolario*.
5. *Taccuini e quaderni vari*.
6. *La beata Veronica da Binasco*.
7. *Questioni colombiane*.
8. *Poesie, traduzioni dal latino, scritti vari*.

Rodolfo Majocchi

* *Il nome di Gesù. Conversazioni popolari*.
Modena, Tip. Immacolata Concezione, 1882, 364 p.

La dottrina dei dodici apostoli. Osservazioni.
in "La Scuola Cattolica",; XIII (1885), pp. 37-50, 143-158; 253-271, 333-350, 425-438; XIV (1886), pp. 65-69.

* *Il nome SS. Di Gesù esposto all'amore ed alla divozione delle anime cristiane*.
Roma, Soc. S. Paolo, 34 p.

Rivista della stampa.
In "La Scuola Cattolica", XIII (1885), pp. 457-460.

Papa Liberio e il codice epigrafico già Corbeiense ora di Pietroburgo. Osservazioni storico-archeologiche.
in "La Scuola Cattolica", XIV (1886), pp. 453-467

S. Tommaso d'Aquino morì di veleno? Studio storico-critico.
Modena, Tip. Immacolata Concezione, 1889, 136 p.

Il Sacro Tesoro Rossi.
in "La Scuola Cattolica", XVIII (1890) pp. 58-63, 171-178, 440-447; XIX (1891), pp. 80-88; 414-424.

Che cosa sono i preti. Un ricordo dell'Accademia Aloisiana tenuta in Pavia il 30 giugno 1891.
Pavia, Bizzoni, 1891, 16 p.

L'anno di fondazione del Seminario [di Pavia].
in "Bollettino Storico Pavese", II (1894), pp. 136-138.

Cimelii archeologici trasportati nel Civico Museo di Storia Patria.
in "Bollettino Storico Pavese", II (1894), pp. 334-336.

Necrologio. L'avv. comm. Giovanni Vidari.
in "Bollettino Storico Pavese", II (1894), p. 91-115.

Le crocette auree langobardiche del Civico Museo di Storia Patria di Pavia.
in "Bollettino Storico Pavese", II (1894), p. 139-167

Intorno al sepolcro del beato Bernardino da Feltre.
in "Bollettino Storico Pavese", II (1894), pp. 117-131.

I manoscritti della R. Biblioteca Universitaria di Pavia.
in "La Scuola Cattolica", XXII (1894), pp. 387-393; 482-491.

Spoglio d'archivi.

in "Bollettino Storico Pavese", II (1894): pp. 88-90 (1855 – 20 gennaio. L'I. R. Delegato Provinc. di Polizia di Milano comunica all'I. R. Cons. di Polizia di Pavia l'ordine luogotenenziale sui sospettati cav. Camillo Brambilla e cav. Francesco Homodei); pp. 329-333 (1431 – maggio 10. I professori dello Studio di Pavia chiedono al Prefetto dell'Erario di Milano il pagamento dello stipendio da tempo differito e per cui s'erano troncate le lezioni).

L'Università di Pavia e il dogma dell'Immacolata.
in "La Scuola Cattolica", XXII (1894), pp. 394-403.

Un vessillo di Pavia del secolo XVI e la statua del Regisole.
in "Bollettino Storico Pavese", II (1894), pp. 218-249

Recensione a C. Giulietti, *Casteggio - Notizie storiche, vol. II.*
in "Bollettino Storico Pavese", II (1894), pp. 62-70.

* BALAN PIETRO, *Storia d'Italia di mons. P. Balan*

Modena, Tip. Immacolata Concezione, 1894-1899, 11 vol.

Sul frontespizio: "Seconda edizione aumentata e corretta dall'autore curata ed accresciuta di note dal sacerdote dott. Rodolfo Majocchi".

La chiesa ed il convento di San Tommaso in Pavia. Appunti storici.
Pavia, Artigianelli, 1895, 206 p.

Di alcuni affreschi di Bernardino De Rossi scoperti nella chiesa parrocchiale di Pancarana.
Pavia, Artigianelli, 1895, 62 p.

Dio uno e trino nei monumenti dell'archeologia cristiana.
in "La Scuola Cattolica", XXIII (1895), pp. 80-88.

L'icquveucaristico nei monumenti della cristiana archeologia.
in "La Scuola Cattolica", XXIII (1895), pp. 175-176.

Le origini del santuario della Madonna del Lago a Garbagna nella diocesi di Tortona.
in "La Scuola Cattolica", XXIII (1895), pp. 502-508.

* *La basilica di S. Pietro in Ciel d'Oro di Pavia.*
Pavia, Ponzio, 1896.

Di alcune iscrizioni romane, cristiane langobardiche scoperte in S. Pietro in Ciel d'Oro di Pavia.
Notizia.
Pavia, Artigianelli, 1896, 30 p.

Un diploma inedito di re Lotario riguardante la città di Como (20 agosto 949).
in "Miscellanea di Storia Italiana", XXXIV (1896), pp. 77-89.

Una iscrizione greca pavese del 471 d. C. del Civico Museo di Storia Patria di Pavia. Studio archeologico epigrafico.
in "La Scuola Cattolica", XXIV (1896), pp. 544-569.

Le ossa di re Liutprando scoperte in S. Pietro in Ciel d'Oro di Pavia.
in "Archivio Storico Lombardo", XXIII (1896), s. III, VI, pp. 5-80.
Ripubblicato in: "Nuovo bollettino di Archeologia Cristiana", 1896, 3.

La "Roncaglia" delle diete imperiali nel territorio pavese. Studio storico-topografico.
in "La Scuola Cattolica", XXIV (1896), pp. 437-454.

Antiche iscrizioni ticinesi. Parte I. Iscrizioni ticinesi anteriori al secolo settimo ancora esistenti nella città di Pavia.
Pavia, Artigianelli, 1897, 60 p.

L'assoluzione di Pavia dall'interdetto di papa Giovanni XXII.
in "Archivio Storico Lombardo", XXIV (1897), s. III, VIII, pp. 43-85.

* *La coscrizione di Pavia.*
Milano, Saverio, 1897, 45 p.

Rivista della stampa.
In "La Scuola Cattolica", XXV (1897), pp. 392-394.

Francesco Barbavara durante le reggenza di Caterina Visconti secondo i documenti dell'Archivio Civico di Pavia.
in "Miscellanea di Storia Italiana", XXXV (1898), pp. 257-303.

I monumenti cibeliaci conservati in Pavia. Studio archeologico.
Pavia, Artigianelli, 1897, 34 p.

La strage degli innocenti. Quadro ad olio di Raffaello da Urbino posseduto dalla signora Teresina Riva vedova Binda di Como.
Pavia, Bizzoni, 1899, 32 p., 1 tav.

Recensione a J. Hürbin, *Die Statuten der Juristen - Universitat Pavia vom Jahre 1396*, Luzern 1898.
in "Archivio Storico Lombardo", XXVI (1899), s. III, XI, p. 131-140.

* *L'Arca di s. Agostino in S. Pietro in Ciel d'Oro [in Pavia].*
Pavia, Fusi, 1900, 52 p., 35 tav.

Ardengo Folperti maestro delle entrate di F. M. Maria Visconti. Studii e ricerche di storia pavese.
in "Archivio Storico Lombardo", XXVII (1900), s. III, XIII, pp. 267-322.

* *L'autenticità della "Strage degli innocenti" quadro di Raffaello Sanzio. Note critiche.*
Pavia, Fusi, 1900, 30 p.

Catelano Cristiani notaio visconteo. Ricerche biografiche.
Pavia, Artigianelli, 1900, 46 p.

Ticinensia. Noterelle di storia pavese pei secoli XV e XVI.

Pavia, Artigianelli, 1900, 260 p.

Articoli pubblicati sul "Ticino".

A proposito di dipinti pavesi.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", I (1901), p. 506-507.

L'assoluzione dei pavesi predatori del tesoro papale, 1328-1345.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", I (1901), pp. 69-74.

L'autore dell'arca di S. Agostino in San Pietro in Ciel d'Oro di Pavia.

Pavia, Fusi, 1901, 32 p., 2 tav.

Catalogo dei manoscritti della Biblioteca Universitaria.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", I (1901), p. 124.

Il Catalogo rodobaldino dei Corpi Santi di Pavia. Studii e ricerche.

Pavia, Fusi, 1901, 44 p.

In collaborazione con Giuseppe Boni.

Di uno stemma Giorgi del Museo Civico.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", I (1901), p. 126.

Epigrafia pavese.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", I (1901), p. 124-125; 504-506.

Manoscritti donati al Museo civico.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", I (1901), p. 507-508.

Pergamene pavesi dei secoli XII e XIII riguardanti Vigevano.

Mortara-Vigevano, Cortellezzi, s. d. [1901?], 48 p.

Riordinamento dell'Archivio Municipale.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", I (1901), p. 126.

Le tradizioni sull'apostolicità di S. Siro.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", I (1901), pp. 58-68.

Recensione a: A. Schulte, *Geschichte des mittelalterlichen Handels und Verkehrs zwischen Westdeutschland und Italien mit Ausschluss von Venedig*, Leipzig 1900.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", I (1901), p. 220-228.

L'epitafio di Sebastiano Bassini.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", II (1902), p. 301.

Un gentiluomo pavese giustiziato a Firenze nel 1597.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", II (1902), p. 300.

L'introduzione della stampa a Pavia.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", II (1902), p. 66-86.

Un nobile pavese prigioniero dei turchi.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", II (1902), pp. 300-301.

Milanesi prigionieri di guerra in Pavia nel 1247.

in "Archivio Storico Lombardo", XXI (1902), pp. 249-276.

Per l'onoratezza del sacerdote Elia Giardini.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", II (1902), s. III, XVII, pp. 484-487.

Valenza venduta a Pavia nel 1207.

in "Archivio Storico Lombardo", XXIX (1902), s. III, xvii, p. 361-367.

Gli affreschi del Collegio Castiglioni.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", III (1903), p. 141.

ANONIMI TICINENSIS *Liber de Laudibus civitatis Ticinensis.*

in *Rerum Italicarum Scriptores. Raccolta degli storici italiani dal Cinquecento al Millecinquecento ordinata da L. A. Muratori. Nuova edizione [...] con la direzione di Giosue Carducci e Vittorio Fiorini*, XI, 1, Città di Castello, Lapi, 1903, XXXIV, 184 p.

Edizione e commento, in collaborazione con Ferruccio Quintavalle.

Antonio da Pavia e Bernardino de' Conti a Brera.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", III (1903), p. 140.

B. Butinone nella Galleria Malaspina.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", III (1903), p. 141.

Le chiese di Pavia. Notizie.

Pavia, Artigianelli, 1903, 2 vol.

* *La galleria del Museo Civico.*

Pavia 1903.

Giovanni Antonio Amadeo scultore-architetto secondo i documenti degli archivi pavesi.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", III (1903), p. 39-80.

I migliori dipinti di Pavia.

Pavia, Ponzio, 1903, 118 p.

* *Il santuario di S. Maria delle Grazie detto anche di S. Teresa presso le mura di Pavia.*

Milano, Tip. Salesiana, 1903.

Recensione a: C. Müller, Possedimenti del monastero Vecchio di S. Maria di Pavia in Valle Intrasca, "Archivio Storico lombardo", 1903.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", III (1903), p. 540.

Una coppia regale sepolta nell'antico Duomo?

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", IV (1904), pp. 472-473.

Un diploma originale berengariano ora ritrovato.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 33-38.

Di un'antica custodia eucaristica in forma d'agnello (ancora un'osservazione sul sacro Tesoro Rossi).

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 210-213.

Un falso documento sulla nobiltà dei Beccaria.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", IV (1904), pp. 474-477.

Una lettera di Beatrice di Tenda ai Pavesi in favore di Mortara.

in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", IV (1904), p. 473-474.

Una lettera da S. Ignazio di Loyola al Comune di Pavia.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, p. 39-42.

La Madonna di piazza Grande.

in "Almanacco Sacro Pavese" (1904), pp. 163-183 (*Parte quarta. Appendice*).

Pel matrimonio del marchese Secondotto del Monferrato con Violante Visconti.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 379-384.

Per l'Immacolata.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 418-434.

Recensione a: P. Allard; *San Basilio (329-379)*, Roma 1903.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, p. 225.

Recensione a: P. Arenaprimo, *Il ritorno e la dimora a Messina di D. Giovanni d'Austria [...] dopo la battaglia di Lepanto*, in "Arch. Stor. Siciliano" 1903.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 141-43.

Recensione a: *L'assedio del castello di Tortona*, in "Bollett. Della Società per gli studi di Storia ... Tortonese" 1903.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 319-20.

Recensione a: A. Cavagna Sangiuliani, *Le chiese e il chiostro di Piona*, "Riv. Archeologica di Como" 1904.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 492-94.

Recensione a: G. Celidonio, *Della Regola dei frati minori alla luce di un nuovo documento*, in "Bollett. Della società di Storia Patr. A. Lud. Antinori", 1903.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, p. 63.

Recensione a: G. Celidonio, *Delle antiche decime valvensi*, Sulmona 1903.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 418-19.

Recensione a: G. Chiriatti, *Il Ragionamento di Angelo Tafuri dimostrato falsificazione posteriore*, Trani 1904.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, p. 315.

Recensione a: C. Cipolla, *L'abbozzo della Convenzione conclusa nel 1167 tra il Comune di Piacenza e i Malaspina*, in "Atti della R. Accad. Delle Scienze di Torino" 1903.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 420-21.

- Recensione a: C. Cipolla, *Brevi aneddoti in volgare bobbiese del cadere del secolo XIV*, Torino 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 216-17.
- Recensione a: C. Cipolla, *Note di storia veronese. XVI [...]*, in "Nuovo Archivio Veneto" 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 220-21.
- Recensione a: A. Civardi, *Memorie del Santuario della B. V. M. del Penice*, Piacenza 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 319-21.
- Recensione a: A. Colombo, *Una nuova "Vita" della Contessa Matilde*, in "Atti della R. Accad. Delle Scienze di Torino, 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 50-54.
- Recensione a: Douais, *Les reliques de saint Thomas d'Aquin*, Paris 1904
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 318-19.
- Recensione a: M. F. X. Duynstee, *Polemica de SS. Euchar. Sacramento [...]*, Würzburg 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 56-57.
- Recensione a: C. Eubel, *Bullarium franciscanum*, Romae 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 57-60.
- Recensione a: H. Finke, *Aus den Tagen Bonifaz VIII*, Münster i. W. 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 210-14.
- Recensione a: P. Gribaudo, *Sull'influenza del diritto germanico nella toponomastica italiana*, Roma 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, 217-18.
- Recensione a: H. Grisar, *Zur Palästina-reise des sog. Antoninus Martyr um 580*; Id., *Nochmals das Palästina-itinerar des Anonymus von Piacenza*, in "Zeitschrift für kathol. Theologie", 1902, 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 49-50.
- Recensione a: K. Hampe, *Aus verlorenen Registerbänden der Päpste Innocens III un Innocens IV*, in "Mitteilungen des Institut für österreichische Geschichtsforschung" 1902.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 310-11.
- Recensione a: G. Hergenröther, *Storia universale della Chiesa*, Firenze 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 494-96.
- Recensione a: A. Heulhard, *Tu es Petrus. L'histoire et la légende*, Paris 1904
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 316-17.
- Recensione a: H. Holzapfel, *St Dominikus und der Rosenkranz*, München 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 55-56.
- Recensione a: L. Homo, *Essai sur le règne de l'Empereur Aurélien*, Paris 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 407-08.
- Recensione a: I. C. Huck, *Ubertin von Casale un diesen Ideenkreis*, Friburgo in B. 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 140-41.

Recensione a: M. P. Ingold, *Histoire de l'édition bènédictine de Saint-Augustine*, Paris 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 320-21.

Recensione a: P. Kehr, *Papsturkunden in westlichen Toscana*, in "Nachrichten der K. Gesellschaft der Wissenschaften zu Göttingen 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 315-16.

Recensione a: C. V. Legé, *La derivazione delle acque dal Curone e convenzioni tra Volpedo, Casalnoceto, Castellaro, Volpeglino e Viguzzolo*, Tortona Rossi.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, p. 67.

Recensione a: I. Lèmann, *La Vierge Marie dans l'histoire de l'Orient chrétien*, Paris 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 408-09.

Recensione a: P. Lescoeur, *L'Église catholique et le gouvernement russe*, Paris 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 223-25.

Recensione a: F. Malaguzzi, *Gio. Antonio amadeo architetto e scultore lombardo (1447-1522)*
In "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", IV (1904), pp. 611-613.

Recensione a: L. Mandonnet, *Les Chanoines-Prêcheurs de Bologne d'après Jacques de Vitry*, in "Archives de la société d'hist. Du Canton de Fribourg" 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 312-13.

Recensione a: R. A. Marini, *Documenti dell'Archivio Municipale di Tortona*, in "Bollett. della Società Storica di Tortona" 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 313-14.

Recensione a: G. Maspero, *Histoire ancienne des peuples de l'Orient*, Paris 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 410-11.

Recensione a: L. Mussi, *Cenni storici di alcune città, paesi ed uomini illustri della Lunigiana*, Castellamare 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 139-40.

Recensione a: G. Pansa, *Otto lettere inedite del celebre umanista Mariangelo Accursio [...]*, Sulmona 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 130-31.

Recensione a: *Rerum Italicarum Scriptores [...]* sotto la direzione di G. Carducci e v. Fiorini, Città di Castello 1903-1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 61-63.

Recensione a: G. Rosalba, *Nuovi documenti sulla vita di Luigi Tansillo*, Napoli 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, p. 419.

Recensione a: M. H. Rutten, *Le promesse divine della Chiesa nel corso de' secoli*, Siena 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 66-67.

Recensione a: F. Savio, *Le basiliche di Milano al tempo di S. Ambrogio*, Torino 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 64-65.

Recensione a: G. Schmidlin, *Papia Pio X*, Roma 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, p. 420.

Recensione a: A. Schulte, *Die Fugger in Rom (1495-1523) [...]*, Leipzig 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 308-10.

Recensione a: P. M. Sevesi, *Sulla dottrina e santità del B. Gio. Duns Scoto*, Roma 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 223-24.

Recensione a: T. I. Shahan, *Te beginnings of Christianity*, Beuzinger 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 310-11.

Recensione a: V. Spinazzola, *Le origini e il cammino dell'arte*, Bari 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 318-19.

Recensione a: L. Staffetti, *Donne e castelli di Lunigiana; Una sposa principesca del '500*, Massa 1902.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 423-24.

Recensione a: C. Stryiensky, *Le gendre de Louis XV, don Philippe infant d'Espagne et duc de Parme*, Paris 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 219-20.

Recensione a: P. Tacchi Venturi, *Diario concistoriale di Giulio Antonio Santori cardinale di S. Severina*, Roma 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 317-18.

Recensione a: Turmel, *Histoire de la théologie positive depuis les origines jusqu'au Concile de Trente*, Paris 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 311-12.

Recensione a: O. Weber, *Theologie und Assyrologie in streite um Babel und Bibel*, Leipzig 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 2, pp. 322-23.

Recensione a: G. Wilpert, *La scoperta delle basiliche cimiteriali dei SS. Marco e Marcellino e Damaso*; O. Marucchi, *Osservazioni storiche ed epigrafiche sulla iscrizione recentemente scoperta della madre del papa Damaso*; Id., *Breve aggiunta all'articolo sulla iscrizione della madre del papa Damaso*, in "Nuovo Bullettino di Archeologia Cristiana", 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 43-49.

Recensione a: G. Zattoni, *Il diritto storico degli arcivescovi ravennati di sedere alla destra del papa [...]*, Ravenna 1904.
in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 218-19.

Codex diplomaticus Ord. E. S. Augustini Papiae.

Pavia, Rossetti, 1905-1915, 5 vol. (I (1905): 1258-1400; II (1906): 1401-1500; III (1907): 1501-1556; IV (1913): 1557-1620; V (1915): 1621-1900).

In collaborazione con Nazareno Casacca.

Codice diplomatico dell'Università di Pavia.

Pavia, Fusi, 1905-1913, 3 vol. (I (1905): 1361-1400; II, 1 (1913): 1401-1440); II, 2 (1915): 1441-1450).

Sul frontespizio: "A cura della Società Pavese di Storia Patria".

Caelum Aureum o Cella aurea?

in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 2, p. 249-250; III (1906), pp. 33-36.
Anonimo.

Di una iscrizione ora scoperta nel Cimitero di Commodilla.

in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 1, pp. 49-51; 197-198.

Documenti inediti riguardanti S. Alessandro Sauli.

in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 1, pp. 263-291.

* *Frammenti cronistorici di Lorenzo e Dertonino Opizzoni.*

in "Bollettino della Società Storica Tortonese", VIII (1905), pp. 15-32.

Lo Scisma d'Occidente e Gian Galeazzo Visconti.

in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 1, pp. 199-204; 467-474.

Sunto di sei discorsi sull'Eucaristia di S. Alessandro Sauli.

in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 1, pp. 250-262.

Sull'elezione di papa Bonifacio II. Se il papa possa eleggere il suo successore.

in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 2, pp. 202-213.

La verità storica nelle opere di Nicomede Bianchi.

in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 1, pp. 142-145.

Recensione a: I. Abati, *Osio sopra e il suo santuario*, Bergamo 1905.

in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 2, p. 361.

Recensione a: H. Denifle, *Luther und Luthertum in der ersten Entwicklung [...]*, Mainz 1904 in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 1, pp. 65-68.

Recensione a: F. G. Frutaz, *Notes sur René de Challant et sur le passage de Calvin dans la vallée d'Aoste*, Neuchatel 1904 in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 1, p. 487.

Recensione a: M. T. Barbabita, *I barnabiti si stabiliscono a Cremona sotto il generalato di S. Alessandro Sauli [...]*, Milano 1905 in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 2, pp. 367-68.

Recensione a: F. Malaguzzi Valeri, *Gio. Antonio Amadeo scultore e architetto lombardo (1477-1522)*, Bergamo 1904 in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 1, pp. 72-74.

Recensione a: R. A. Marini, *Inscriptiones christianae urbis Derthonae*, Tortona 1905 in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 2, pp. 222-24.

Recensione a: D. Taccone Gallucci, *Il culto dei martiri in Calabria*, Napoli 1905 in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 2, pp. 365-67.

Recensione a: L. Zanutto, *Il pontefice Bonifazio IX. Memorie friulesi sullo scisma d'Occidente*, Udine 1904 in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 2, pp. 362-63.

Il codice diplomatico degli Agostiniani di Pavia. Risposta alle osservazioni critiche di G. Romano.

in "Rivista di Scienze Storiche", III (1906), 1, pp. 430-455.

In collaborazione con Nazareno Casacca.

* *Una lettera di S. Ignazio di Loyola al Comune di Pavia.*
in "Analecta Bollandiana", XXV (1906).

Statuti pavesi del secolo XIII per i navigatori sul Ticino e sul Po.
in "Rivista di Scienze Storiche", III (1906), 2, pp. 265-272.

Recensione a: A. Coci, *La storia del diritto romano al congresso Internaz. di Scienze Storiche*, Catania 1906.
in "Rivista di Scienze Storiche", III (1906) 1, p. 302.

Recensione a: A. Colombo, *La chiesa e il convento di S. Pietro Martire a Vigevano*, Firenze 1906.
in "Rivista di Scienze Storiche", III (1906) 1, pp. 474-76.

Recensione a: G. Fregni, *Delle iscrizioni che si leggono nell'arco di Fl. Costantino Massimo a Roma*, Modena 1906.
in "Rivista di Scienze Storiche", III (1906) 1, p. 477.

Recensione a: Guirand, *San Domenico*, Roma 1906
in "Rivista di Scienze Storiche", III (1906), 2 (p. 432);

Recensione a: L. Pastor, *Die Reise des Kardinalis Luigi d'Aragona [...]*, Freiburg im B. 1905.
in "Rivista di Scienze Storiche", III (1906), 2, pp. 289-90.

Recensione a: P. Sartori Treves, *Il Pallio di Orzinuovi.*
in "Illustrazione bresciana" 1906 in "Rivista di Scienze Storiche", III (1906), 2, p. 434.)
In collaborazione con Constance Jocelyn I. Ffoulkes.

Recensione a: F. Soldati, *Manuale di storia ad uso dei licei. Storia contemporanea*, Roma 1906.
in "Rivista di Scienze Storiche", III (1906), 1, p. 302.

Il B. Bernardino da Feltre e la fondazione del Monte di Pietà di Pavia.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, pp. 95-102.

Il Concilio Generale di Pavia del 1423.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 2, pp. 401-417.

Frate Michele Ghislieri (S. Pio V) commissario inquisitore a Pavia.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, pp. 56-64.

Mons. Francesco Magani vescovo di Parma.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 2, pp. 431-434.

Un'orazione di Angelo da Vallombrosa pel quinto Concilio Lateranense.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 2, pp.337-348.

Recensione a: A. Agostini – N. Pappadopoli, *Umgaro inedito della zecca di Castiglione delle Stiviere*, Milano 1906.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, p. 64.

Recensione a: C. Barreca, *Sopra un giudizio del prof. Paolo Orsi*, Siracusa 1906.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, pp. 66-67.

Recensione a: M. Degli Alberti, *Alcuni episodi del Risorgimento italiano illustrati con lettere e memorie inedite del generale marchese Carlo Emanuele Ferrero della Marmora*, Torino 1907.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, pp. 216-218.

Recensione a: Mgr. Douais, *L'Inquisition, ses origines, sa procédure*, Paris 1906.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, pp. 224-228.

Recensione a: N. Feliciani, *Dacia*, Spoleto 1906 in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1 (p. 71)
P. Guidi, *La fondazione della Certosa di Farneta*, Lucca 1906.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, p. 70.

Recensione a: A. Manno, *Aneddoti documentati sulla censura in Piemonte dalla Restaurazione alla Costituzione*, Torino 1907.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, pp. 220-223.

Recensione a: E. Pasteris, *Il messianismo secondo la Bibbia*, Roma 1907.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, p. 67.

Recensione a: A. Ratti, *Un antico ritratto di Francesco Petrarca all'Ambrosiana*, Milano 1907.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, p. 66.

Recensione a: G. Sacconi, *Memorie storico-ecclesiastiche di Bagnolo in Piano [...]*, Reggio Emilia 1907.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, pp. 396-397.

Recensione a: *Vita del Ven. Francesco Gonzaga ministro gener. Dell'Ordine dei Frati minori, Vescovo di Mantova*, Roma 1906.
in "Rivista di Scienze Storiche", IV (1907), 1, pp. 388-393.

Gli affreschi di C. Nebbia e di F. Zuccari nell'Almo Collegio Borromeo di Pavia.
Pavia, Rossetti, 1908, 66 p., 17 tav. (Nozze Jacini-Borromeo, Milano, 7 gennaio 1909).
In collaborazione con Attilio Moiraghi.

Commemorazione di S. E. mons. Francesco Magani letta nel solenne ufficio a S. Francesco Grande di Pavia il 16 gennaio 1908.
Pavia, Artigianelli, 1908, [20] p.

La data del martirio di S. Cecilia.
in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 2, pp. 314-326.

Di alcuni dipinti dei fratelli Zavattari e di Giacomo Vismara a S. Vincenzo in Prato di Milano.
in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 2, pp. 21-25.

Un discorso per laurea del secolo XV nell'Università di Pavia.
in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 2, pp. 334-339.

L'insurrezione e il saccheggio di Pavia nel maggio 1796 (Diario inedito del G. C. Altimanno Suini).
in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 1: p. 238-266; 369-384; 2: 12-20.

Notizie
in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 1, pp. 68-72; 153-156; 276-278; 361-364; 430-434; V (1908), 2, pp. 54-59; 180-193; 274-287; 375-384.

* *Vincenzo Foppa of Brescia, founder of the lombard school: his life and work based on research in the archives of Milan, Pavia, Brescia and Genoa [...]*

London, Lane, 1908, XXII, 421 p., 90 tav.

In collaborazione con Constance Jocelyn Foulkes.

Recensione a: P. M. Baumgarten, *Aus Kanzlei und Kammer [...] Bullatores, Taxatores, Domorum Cursores*, Friburgo in B. 1907.

in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 1, p. 150.

Recensione a: Cavallera, *Saint Athanase*, Paris 1908.

in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 1, pp. 419-420.

Recensione a: P. Egidi, *L'abbazia di S. Martino al Cimino presso Viterbo*, in "Rivista stor. Benedettina", 1906-1907

in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 1, pp. 65-66.

Recensione a: A. Favaro, *Galileo e l'Inquisizione*, Firenze 1907.

in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 1, pp. 143-149.

Recensione a: C. Fedeli, *I documenti pontifici riguardanti l'Università di Pisa*, Pisa Mariotti

in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 2, pp. 266-270.

Recensione a: P. T. Lugano, *Delle chiese della città e diocesi di Foligno nel sec. XIII [...]*, in "Bollett. della R. Deput. di S. P. per l'Umbria" vol. X, XII.

in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 1, pp. 66-67.

Recensione a: A. Sangiuliani, *Statuti italiani riuniti ed indicati*, Pavia 1907

in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 1, pp. 269-271.

Guido da Pavia vescovo pisano del secolo XI. Ricerche storiche.

Pisa, Giordano, 1909, 88 p.

Il lusso in Pavia e un tentativo di legge suntuaria nel secolo XVI.

in "Rivista di Scienze Storiche", VI (1909), pp. 860-881; 963-982

Recensione a: R. Della Casa, *Memorie storiche documentate sulla Santa Casa di Loreto*, Siena 1909

in "Rivista di Scienze Storiche", VI (1909), pp. 60-62.

Paolo IV, Pio IV e S. Pio V nella tragedia dei Carafa. A proposito di una recente pubblicazione.

in "Rivista di Scienze Storiche", VII (1910), 1, pp. 424-435.

Il B. Isnardo da Vicenza O.P. e il suo apostolato in Pavia nel secolo XIII.

Pavia, Rossetti e Fiocchini, 1910, VII, 192 p.

San Damiano vescovo di Pavia. Appunti biografici.

Pavia, Rossetti, 1910, 54, XII p.

In collaborazione con Attilio Moiraghi.

La pretesa illibatezza di Beatrice Cenci. A proposito di una recente pubblicazione.

in "Rivista di Scienze Storiche", VII (1910), 1, pp. 269-276.

Recensione a: M. Besnier, *Les catacombes de Rome*, Paris 1909.
in "Rivista di Scienze Storiche", VII (1910), 1, pp. 440-441.

Recensione a: L. Forrer, *Le Denier de Saint Pierre [...] en Angleterre*, Milano 1909.
in "Rivista di Scienze Storiche", VII (1910), 1, p. 66.

Recensione a: P. Pedrizet, *La Vierge de Misericorde, étude d'un thème iconographique*, Paris 1908.
in "Rivista di Scienze Storiche", VII (1910), 1, pp. 438-440.

Recensione a: P. M. Sevesi, *Storia del culto prestato ab immemorabili al Beato Bernardino Caimi [...]*, Novara 1909.
in "Rivista di Scienze Storiche", VII (1910), 2, pp. 129-130.

L'Almo Collegio Borromeo. S. Carlo Borromeo studente a Pavia e gli inizi del Collegio.
Pavia, Rossetti e Fiocchini, 1912, 92 p., 6 tav. (Nozze Besana-Borromeo. Milano, 17 giugno 1912).
In collaborazione con Attilio Moiraghi.

Sant'Elena, Costantino Magno e l'Editto di Milano. Conferenza tenuta al teatro Re in Pavia per incarico del Comitato Pavese per la Commemorazione Costantiniana.
Milano, Artigianelli, 1913, 94 p.

L'Almo Collegio Borromeo. Federico Borromeo studente e gli inizi del Collegio.
Pavia, Artigianelli, 1916, 236 p., 8 tav.
In collaborazione con Attilio Moiraghi.

La leggenda e il culto di S. Guiniforto mart. In Pavia. Appunti storici.
Pavia, Artigianelli, 1917, 192 p.

Galileo e la sua condanna.
Milano, Vita e Pensiero, 1919, 224 p.

Note di archeologia.
Pavia, Litografia Bruni, s.d.

Storia dei vescovi di Como. Edizione postuma a cura di mons. G. Boni e G. Bascapé. Parte prima.
Milano, Vita e Pensiero, 1929, XIV, 160 p.

Carte del monastero di San Maiolo nell'Almo Collegio Borromeo di Pavia. I (932-1266).
In *Carte e Statuti dell'Agro Ticinese*, Torino, Migletta e Milano, 1932 (Biblioteca della Società Storica Subalpina. CXXIX) pp. 1-134.

Codice diplomatico artistico di Pavia dall'anno 1330 all'anno 1550. opera postuma.
Pavia, Tip. Già Cooperativa – Tip. Del Libro, 1937-1949, 2 vol.

MANOSCRITTI

BIBLIOTECA CIVICA "BONETTA" – Pavia - .Fondo manoscritti:

(si riportano i titoli significativi, rinviando, per la descrizione completa a: X. TOSCAMO, *Catalogo dei manoscritti della Biblioteca Civica "Bonetta"*, Pavia 1973)

II 34. *Codice diplomatico artistico di Pavia, vol. III.*

I 23. *Schede storiche di argomento pavese.*

II 35. *Raccolta e trascrizione di documenti tortonesi dei sec. XIII-XV.*

II 36. *Materiale per la storia del Regisole.*

- II 37. *Regesto di lettere viscontee 1378-1450 conservate nell'Archivio Civico di Pavia.*
II 38. *Trascrizione degli atti della visita pastorale di Amicus de Fossulanis alla diocesi pavese nel 1460.*
II 38. *Regesto e trascrizione di documenti universitari pavesi del sec. XV., II 39.*
II 40. *Miscellanea (Vita di S. Boezio, Elenco di oggetti esposti nel Museo Civico di Pavia, Boezio e la posterità...).*
II 80. *Trascrizione della "Series cronologica dignitatum et canonicarum cathedralis Papie" del Bertolasio.*
III 30. *Notizie cavate dalle schede del Bossi.*

BIBLIOTECA CIVICA "BONETTA" – PAVIA - *Fondi Vari:*

Fondo *Dono Rodolfo Majocchi*, contenente 5 faldoni (nn. 93-97), per i quali vedi *Immagini della Biblioteca Bonetta*, a cura del Comune di Pavia, Pavia 1990, p. 71.

Cartella 93

1. *Carte di Bernardo Alrnaboldi Cazzaniga (Milano 1824-1896), sindaco di Pavia e deputato.*
2. *Documenti del secolo XV riguardanti la zecca di Pavia.*
3. *Atti notarili e registri patrimoniali relativi al santuario di Varallo Sesia (1837-1855).*

Cartella 94

1. *Trascrizioni delle lettere ducali (1378-1492) conservate presso il fondo Bonetta.*
2. *Regesti delle pergamene Barbavara presso l'Archivio di Stato di Milano (sec. XV – XVII).*

Cartella 95.

Miscellanea di carte. Brevi e bolle papali riguardanti monasteri pavesi (sec. XVI- XVIII).

Cartella 96.

1. *Documenti originali relativi al monastero del Senatore di Pavia e alla cappella della Beata Vergine nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio di Pavia (sec. XVI-XVII).*
2. *Documenti patrimoniali riguardanti i marchesi Tornielli di Novara e la nobile famiglia Beccaria di Pavia (sec. XVII – XVIII).*

Cartella 97

Carte della famiglia Lacchini di Corteolona (sec. XVI – XIX).

BIBLIOTECA SEMINARIO VESCOVILE – PAVIA - Sezione Manoscritti:

Tre cartelle non numerate intestate a Rodolfo Majocchi.

Cartella [I].

1. *Appunti, note e regesti di documenti dall'XI al XVII secolo.*
2. *Schede trascritte da documenti di notai pavesi recanti nomi di studenti dell'Università (1303 – 1435).*
3. *Personale a servizio del Collegio Borromeo (XVI – XIX sec.).*
4. *Elenchi dei convittori del Collegio Borromeo (XVI – XIX sec.).*
5. *Ricettario di cucina.*
6. *Schede con trascrizioni di documenti pavesi.*
7. *Questione sociale e Lotte contro i gesuiti.*
8. *Corrispondenza.*

Cartella [II].

Schede di lavoro sul Collegio Borromeo, contenente:

1. *Disegno e Fabbrica.*
2. *Primi rettori.*
3. *Convittori dal 1588 al 1641.*

4. *Rettori.*
5. *San Carlo, il cardinale Federico e il Collegio Borromeo.*
6. *Le pitture nel Collegio Borromeo.*
7. *San Carlo nel Collegio Borromeo.*
8. *Studenti concorrenti e raccomandati a san Carlo (XVI sec.).*
9. *Storia del Collegio e alunni del XVI sec..*

Cartella [III]

1. *Trascrizioni di atti notarili pavesi* (tra cui parti del *Minutario di Albertolo Griffi 1376 – 1400*, allora presso l'Archivio della Curia Vescovile di Pavia, ora non reperibile).
2. *Attestati di studio* (dalle elementari alla laurea in teologia).
3. *Titoli, benemerienze, incarichi* (carriera ecclesiastica; Comune; Museo Civico; Università).
4. *Corrispondenza.*
5. *Appunti per conferenze.*

SC 03. 6. 128.

Archeologia cristiana.

(Il capitolo 1 della II parte è edito: vedi bibliografia n.)

ARCHIVIO DELL'ALMO COLLEGIO BORROMEIO.

1. *Iscrizioni pavesi.*
2. *Schedario dell'archivio del collegio Borromeo di Pavia* (in collaborazione con A. MOIRAGHI).
3. Foto del Majocchi in occasione della visita al Collegio del conte di Torino, 1912 (Cartella 38 dell'Archivio Generale).

OPERE DISPERSE

Nel volume *Storia dei vescovi di Como* (vedi bibliografia, n.), pp. IX-XII, *Opere di Rodolfo Majocchi*, a p. XII sono elencati, tra le opere inedite, importanti manoscritti conservati, alla morte del Majocchi, nell'Archivio del Collegio Borromeo, che pur con ricerche accurate, non sono oggi reperibili:

1. *Lettere di Cardinali di casa Borromeo.*
2. *Poesie* (manoscritto autografo poi conservato da Giuseppe Boni).
3. *Rogiti dei notaio vescovile Albertolo Griffi* (trascrizione diplomatica di cui esisteva una copia autografa dell'autore e due copie, con indici dei nomi, a cura di Giuseppe Boni).

F. FAGNANI, *Documenti inediti riguardanti la costruzione della rocca inferiore di Stradella e l'ingegnere visconteo Domenico da Firenze*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", XCII (1992), pp. 41-71, in particolare p. 47, nota 23: segnala una trascrizione diplomatica del Majocchi degli *Statuti di Stradella* del 1419, allora appartenente all'archivio Cavagna Sangiuliani ed ora negli U.S.A., trascritta da una copia nell'Archivio della Curia Vescovile, ora non reperibile.

E. HOFF, *Pavia un seine Bischöfe in Mittelalter*, Pavia, Fusi, 1943, p. 29, nota 4: segnala l'esistenza nell'Archivio del Capitolo del Duomo di un manoscritto *Registro documenti antichi*, trascrizione di Majocchi del *Registrum vetus* dello stesso Capitolo, attualmente entrambi non reperibili.

Giuseppe Boni

Atra Parca: G. Doré, T. Pendola, G. Regaldi.

Pavia, Ponzio, 1883, 22 p.

Pseudonimo: Auxano Àgati. Attribuzione del catalogo della Biblioteca Universitaria di Pavia.

* *Un'antica farmacia veneziana.*

Pavia 1884.

Del carattere de' sacramenti.

in "La Scuola Cattolica, XIV (1886), pp. 165-172; 248-258; 441-452.

La Francia giudea e il sig. Edouard Drumont.

in "La Scuola Cattolica", XIV (1886), pp. 550-559

Rivista della stampa.

In "La Scuola Cattolica", XIV (1886), pp. 375-378.

L'operaio e la Chiesa cattolica. Conferenza.

Milano, Eusebiana, 1887, 40 p.

Estratto da: "Annali degli Avvocati di S. Pietro".

Rivista della stampa.

in "La Scuola Cattolica", XV (1887), pp. 288-299.

Rivista della stampa.

In "La Scuola Cattolica", XVI (1888), pp. 468-480.

Le glorie di S. Giuseppe patrono della Chiesa cattolica in rapporto al secolo XIX. Panegirico.

Pavia, Ponzio, 1889, 22 p.

Traduzione di: VINCENTE GUILLEN Y MARCO, *Il dogma della creazione e la scienza moderna*, Milano, tip. Eusebiana, 1889, 38 p.

Il pozzo di S. Agostino nella basilica di S. Pietro in Ciel d'Oro in Pavia.

In "La Scuola Cattolica", XXIV (1896), pp. 275-283; 540-547.

Rivista della stampa.

in "La Scuola Cattolica", XXV (1897), pp. 190-192.

La donazione di Broni a Giorgio Visconti-Scaramuzza. Ricerche storico-critiche.

Pavia, Artigianelli, 1899, 48 p.

Il catalogo rodobaldino dei Corpi santi di Pavia. Studii e ricerche.

Pavia, Fusi, 1901, 44p.

In collaborazione con Rodolfo Majocchi.

La cappella di S. Contardo nella chiesa di Broni.

Pavia, Fusi, 1902, 16 p.

Sulla ricostruzione della chiesa di Broni nel 1547.

Pavia, Fusi, 1902, 16 p.

Gli scritti e l'opera di S. Gregorio Magno nella storia economica e sociale d'Italia.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, pp. 252-259.

Recensione a: A. Luzio, *La madre di Carlo Poma e le sue lettere al figlio prigioniero*, in "La Lettura", 1903.

in "Rivista di Scienze Storiche" I (1904), 1, p. 58.

Recensione a: A. Pedrinelli, *Libertas papalis [...]*, Roma 1904.

in "Rivista di Scienze Storiche", I (1904), 1, p. 223.

Recensione a: Ryder, *A jesuit reformer and poet*, in "Nineteenth Century" ; Duhr, *Neue Daten un Briefe zum leben des P. F. Spe*, in "Historisches Jahrbuch" 1900; G. Gallo, *Un gesuita umanitario: il p. Federico Spe*, in "Miscellanea di Storia Ecclesiastica", 1903
in "Rivista di Scienze Storiche" I (1904), 1, pp. 219-223.

Recensione a: P. Uster – E. Ritter, *Lettere inedite di M.ma De Stael a Enrico Meister*, Paris 1903.
in "Rivista di Scienze Storiche" I (1904), 1, pp. 57-58.

Per l'Immacolata. L'Immacolata a Lodi.

in "Rivista di Scienze Storiche", II (1905), 2, pp. 369-374.

S. Bernardino da Siena a Pavia.

In "Almanacco Sacro Pavese", 1905, pp. 161-180 (*Parte quarta. Appendice*).

Le feste di Pavia per la canonizzazione di S. Alessandro Sauli.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1906, pp. 161-192 (*Parte quarta. Appendice*).

Il p. Enrico Denifle

in "Rivista di Scienze Storiche", III (1906), 1, pp. 19-24; 161-166; 263-269.

Sfogliazzo di certe memorie per divertimento di me Siro Maria Torti ecc. ecc..

in "Almanacco Sacro Pavese", 1907, pp. 141-159 (*Parte quarta. Appendice storica*).

Trascrizione e introduzione di G. Boni. Continua, con il titolo *Cronaca 1756-1782*, negli anni successivi: 1908 (pp. 147-160); 1909 (pp. 143-154); 1910 (pp. 139-152); 1911 (pp.); 1912 (pp. 155-176); 1914 (pp. ...); 1915 (pp. 191-208).

Nuova versione della passione di S. Giorgio

in "Rivista di Scienze Storiche", V (1908), 2, pp. 295-299.

Recensione a: A. Marchesan, *L'opera di S. s. Pio X nel primo lustro del suo pontificato* [1909].

in "Rivista di Scienze Storiche" VI (1909), 1, p. 412.

Recensione a: A. Capecelatro, *Perché le grandi calamità del mondo e un discorso per i morti del terremoto* [Roma 1909].

in "Rivista di Scienze Storiche" VI (1909), 1, pp. 412-413.

Recensione a: G. Rauschen, *L'Eucaristia e la penitenza nei primi sei secoli della Chiesa*, [Firenze 1909].

in "Rivista di Scienze Storiche" VII (1910), 2, pp. 130-131.

Raccolta di devoti esercizi per uso dei fedeli con aggiunte per la prima comunione e vespero della domenica.

Pavia, Vecchi, ..., 334 p.

Cenni biografici del sac. Pietro Boni canonico prevosto della Cattedrale di Pavia.

in "Almanacco Sacro Pavese", 1913, pp. 232-267, 1 tav. (*Parte quarta*).